

Bilancio sociale

Lunetica

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Esercizio 2025



METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Con questa edizione del Bilancio sociale, la cooperativa sociale Lunetica si prefigge di comunicare all'esterno in modo sintetico ma efficace, scientifico ma chiaro, i principali esiti dell'attività realizzata nel 2025. Nella scelta di quale documento realizzare e quali dati far emergere, si è deciso di aderire ad un metodo già testato nella provincia autonoma di Trento, nonché in Veneto ed in Friuli Venezia Giulia, di uno strumento quindi condiviso con molte altre cooperative sociali, trasparente, validato e comparabile: si tratta del metodo **ImpACT** per la valutazione dell'impatto sociale realizzato dall'istituto di ricerca Euricse di Trento.

Metodologicamente, il modello risponde alla Riforma del Terzo settore (L. 106/2016, art.7 comma d) e relativi decreti attuativi che non solo richiedono alle imprese sociali (e quindi alle cooperative sociali) di redigere in modo obbligatorio un proprio bilancio sociale, ma stabilisce anche generici obblighi di trasparenza e informazione verso i terzi, nonché una valutazione dell'impatto sociale prodotto, dove *"Per valutazione dell'impatto sociale si intende la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato"* (art.7 comma 3). Il metodo ImpACT incentiva alla progressiva estensione della rendicontazione sociale a dimensioni di impatto sociale, includendo nel Bilancio sociale specifici indicatori quantitativi e qualitativi delle ricadute e dell'impatto generato sul tessuto sociale di riferimento. Un processo articolato, dunque, ma che si vuole condividere nella convinzione che sia utile per fare emergere le specificità della cooperativa sociale con dati ricchi e che identifichino in vario modo le diverse dimensioni dell'azione, quella imprenditoriale e quantitativa e quella sociale e qualitativa, valutate come risultato immediato e di breve nei prodotti e servizi offerti e come risultato di lungo periodo nelle varie azioni sociali e politiche a favore del territorio e degli stakeholder.

Il metodo è poi sufficientemente standardizzato, e quindi la presentazione che seguirà rispetta volontariamente struttura, contenuti, ordine di presentazione, modelli grafici proposti dal modello ImpACT. Ciò permette agli interlocutori della cooperativa di disporre di un metodo teorico e visivo per approcciarsi al tema della rendicontazione e valutazione unico per tutte le imprese che seguono la valutazione con ImpACT e in conclusione permette di confrontare dimensioni e risultati raggiunti con ad esempio benchmark di territorio.

È in tal senso che il presente bilancio sociale punta a rispettare tutti i principi proposti dalle linee guida nazionali (capitolo 5 delle linee guida per gli enti di Terzo settore): rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l'organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità, competenza di periodo (con riferimento prioritario all'esercizio di riferimento, ma anche con alcune analisi di trend o di impatto di medio periodo), comparabilità sia nel tempo che con altre organizzazioni del territorio, chiarezza (pur usando talvolta un linguaggio tecnico), veridicità e verificabilità dati i processi di rilevazione seguiti con il metodo ImpACT, attendibilità, autonomia delle terze parti per le parti di bilancio sociale relative alle percezioni su politiche e azioni.

Sotto quest'ultimo profilo, il metodo accoglie l'invito a "favorire processi partecipativi interni ed esterni all'ente" poiché proprio nella riflessione sulle politiche organizzative e sulle dimensioni più qualitative il metodo ha richiesto di organizzare un Gruppo di lavoro, per la cooperativa composto dal CdA riunitosi nel suo intero e da un gruppo eterogeneo di portatori di interesse, e nello specifico da lavoratori ordinari. In questo modo, sulla base di chiari indicatori ci si interrogherà sui risultati raggiunti e su eventuali elementi di miglioramento o cambiamento nei processi e negli esiti.

Si osserva ancora, il presente prospetto di bilancio sociale ripercorre -con alcuni approfondimenti di merito e impostazione resa flessibile secondo quanto consentito dalle stesse Linee guida- la struttura di bilancio sociale ancora prevista dalle Linee guida nazionali, articolando la riflessione su Metodologia adottata, Informazioni generali sull'ente, Struttura di governo e amministrazione, Persone che operano per l'ente, Obiettivi e attività, Situazione economico-finanziaria, Altre informazioni rilevanti. Ogni sezione vuole portare la riflessione non solo sulle ricadute oggettive dell'anno, ma anche su elementi qualitativi del modo in cui la cooperativa ha agito e dei risultati che essa ha raggiunto, cercando di guardare anche agli impatti eterogenei, a ricadute che non vanno intese solo nel breve periodo, nell'anno di riferimento del presente bilancio sociale, ma nel loro valore di cambiamento e di prospettiva di lungo periodo.

È alla luce di tali premesse ed impostazioni, che la cooperativa sociale vuole essere rappresentata e rendicontata alla collettività nelle pagine seguenti.



Lunetica è una cooperativa sociale di tipo plurimo (A+B) e come tale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di interventi e servizi sociali, servizi educativi alla prima infanzia (0-6 anni), servizi educativi per bambini e ragazzi (formazione extra-scolastica e para-scolastica, servizi educativi residenziali e semiresidenziali), formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa e servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone svantaggiate, infine attività riguardanti assistenza all'autonomia e interventi specifici in ambito disabilità (autismo, ecc.). Attraverso l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, la cooperativa opera in diversi settori produttivi e di servizio con l'obiettivo di creare opportunità di inclusione lavorativa, autonomia e partecipazione attiva per persone in condizioni di svantaggio, contribuendo allo sviluppo sociale ed economico del territorio e alla costruzione di una comunità più equa, solidale e inclusiva.

Carta di identità della cooperativa

Nome dell'ente	Lunetica
Forma giuridica	cooperativa sociale di tipo plurimo (A+B)
Codice Fiscale/P. Iva	03391090044
Sede Legale	Vicolo Sant'Antonino 3, Bra
Altre Sedi	via Don Orione 115, Bra via Tagliamento 29, Bra viale Rimembranze 11, Bra

Nello specifico, la cooperativa sociale Lunetica opera in differenti ambiti di intervento, organizzati in aree integrate tra loro e orientate alla promozione del benessere educativo, sociale e relazionale della comunità.

Area Disabilità:

- Realizza interventi di sostegno educativo e assistenza specialistica rivolti a bambini, ragazzi e giovani con disabilità, sia in ambito scolastico sia extrascolastico.
- Promuove progetti finalizzati allo sviluppo delle autonomie personali, sociali e pre-lavorative, laboratori dedicati (anche in ambito autismo) e percorsi di accompagnamento individualizzato, in collaborazione con famiglie e servizi territoriali.

Area Minori:

- Svolge attività di educativa territoriale, progetti individualizzati di sostegno, interventi di prevenzione del disagio e contrasto alla dispersione scolastica, nonché iniziative di promozione della salute e cittadinanza attiva.
- Organizza servizi aggregativi extrascolastici e centri estivi, offrendo spazi strutturati di socializzazione, crescita e sperimentazione relazionale.
- Opera in stretta sinergia con scuole, enti locali e servizi socio-sanitari.

Area Infanzia:

- Gestisce servizi educativi per la prima infanzia, tra cui un asilo nido, promuovendo contesti di cura, relazione e apprendimento orientati allo sviluppo armonico delle bambine e dei bambini. L'intervento si fonda su un approccio educativo integrato e su una costante collaborazione con le famiglie e con la rete territoriale.

Area Benessere Psicologico:

- Attiva percorsi di supporto psicologico individuale e di gruppo, interventi di sostegno in ambito scolastico e territoriale e progetti finalizzati alla promozione della salute mentale, con particolare attenzione ad adolescenti e giovani adulti.

Area Formazione e Politiche Giovanili:

- Progetta ed eroga percorsi formativi rivolti a scuole, enti pubblici e soggetti privati, oltre a iniziative di promozione del protagonismo giovanile e della partecipazione attiva.

All'interno delle proprie attività, la cooperativa sviluppa inoltre percorsi educativi connessi all'inserimento e all'accompagnamento al lavoro di persone in condizioni di fragilità, integrando dimensione formativa ed esperienza operativa in un'ottica di crescita personale e inclusione sociale. Nello specifico, la cooperativa sociale Lunetica realizza attività di inserimento lavorativo attraverso l'area produzione e lavoro – progetto Le Fontane, derivante dall'esperienza della cooperativa sociale di tipo B Le Fontane Onlus, incorporata nel 2023.

Le attività di inserimento si sviluppano nei seguenti settori produttivi:

- Produzione, commercializzazione e vendita di prodotti vitivinicoli, comprendente attività connesse alla filiera del vino;
- Lavorazioni di confezionamento, etichettatura e gestione di magazzino;
- Servizi di assemblaggio e lavorazioni conto terzi per imprese del territorio;
- Attività logistiche e operative connesse alla preparazione, movimentazione e distribuzione dei prodotti.

Tali ambiti costituiscono il perimetro produttivo entro cui la cooperativa attiva percorsi di inserimento lavorativo e di propedeutica al lavoro rivolti a persone svantaggiate, finalizzati all'acquisizione di competenze professionali e trasversali spendibili nel mercato del lavoro.

I servizi illustrati rappresentano una parte principale delle attività previste statutariamente con l'obiettivo di ampliare nel tempo le possibilità di azione della cooperativa, considerando infatti che lo Statuto prevede testualmente che la cooperativa sociale si occupi, con riferimento al proprio scopo mutualistico, di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e

all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, come dettagliatamente definito dall'Oggetto sociale, "la Cooperativa può esercitare le seguenti attività:

- gestire strutture di soggiorno e/o organizzare soggiorni per persone anziane e/o ammalate, anche non autosufficienti, gestire comunità alloggio, case famiglia e più in generale tutte le strutture e le connesse attività a carattere socio educativo e socio assistenziale sia in via temporanea che continuative;
- gestire e fornire servizi di assistenza sanitaria ed infermieristica anche domiciliare a favore delle persone anziane e, più in generale, delle persone svantaggiate;
- stipulare convenzioni con enti pubblici territoriali e/o società gestite o partecipate dai medesimi ai fini di sviluppare e gestire in collaborazione servizi socio assistenziali di pubblica utilità;
- promuovere e gestire servizi di riabilitazione psico-sociale di persone affette da disturbi psichici;
- promuovere e gestire l'attività di formazione dei soci anche volontari e/o dei terzi, istituendo e gestendo corsi di formazione e di aggiornamento professionale per operatori del settore socio-assistenziale;
- gestire strutture di assistenza di proprietà pubblica o privata, centri di cura preventiva, clinica, palestre per attività terapeutica, rieducativa e riabilitativa, case di vacanze e altre strutture di soggiorno per persone di tutte le età atte a prevenire o curare stati di disagio sociale;
- svolgere studi, ricerche, indagini nelle aree sociali, assistenziali, sanitarie;
- gestire servizi socio-assistenziali, socio-sanitari ed educativi rivolti a soggetti in difficoltà (minori, giovani, adulti, anziani, portatori di handicap, tossicodipendenti ed ex tossicodipendenti, etilisti ed ex etilisti, carcerati ed ex carcerati, persone soggette a tratta e/o sfruttamento), anche attraverso la gestione di strutture residenziali e non (comunità terapeutiche, comunità per handicappati e/o svantaggiati, asili nido, strutture per minori e anziani, centri diurni), attività formative e di promozione culturale."

Al fine di perseguire le finalità di prevenzione e recupero dalle devianze e contribuire all'inserimento sociale delle persone con disadattamenti o handicap, la cooperativa potrà svolgere attività connesse quali gestione di esercizi pubblici, ristorazione, case vacanze e ostelli.

Se utile al perseguimento della promozione umana e dell'integrazione sociale dei cittadini, la cooperativa potrà effettuare l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, come definito dalla legge 8 novembre 1991 n. 381. A questi fini potrà svolgere attività di:

- pulizie, disinfezione, sanificazione;
- trasporto conto terzi, facchinaggio;
- piccole manutenzioni, consegne, archiviazione;
- lavori agricoli e manutenzione del verde.

La cooperativa, per il perseguimento dello scopo sociale, potrà svolgere qualunque altra attività connessa e/o affine a quelle sopra elencate, nonché compiere operazioni necessarie alla realizzazione degli scopi sociali.

Tutte le suddette attività devono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio.

L'attuale offerta ed aree di intervento sono frutto di **motivazioni pro-sociali** presenti fin dalla nascita della cooperativa. La cooperativa sociale Lunetica nasce nel 2011 e viene inizialmente fondata nella città di Bra, in provincia di Cuneo, grazie all'iniziativa e alla visione condivisa di un gruppo di operatori sociali che hanno scelto di rispondere in modo concreto ai bisogni emergenti del territorio, caratterizzato da una crescente domanda di interventi orientati all'inclusione, alla promozione dei diritti e al contrasto delle fragilità sociali. Fin dall'origine, Lunetica Società Cooperativa Sociale si è configurata non come semplice erogatore di servizi, ma come soggetto attivo nella costruzione di reti territoriali, relazioni comunitarie e progettualità condivise, con l'obiettivo di contribuire alla coesione sociale e alla crescita del capitale umano locale.

Nel corso degli anni, la cooperativa ha intrapreso un percorso di progressivo consolidamento organizzativo e di rafforzamento identitario. Un passaggio significativo si è registrato nel momento in cui Lunetica ha scelto di assumere pienamente la prospettiva dell'impresa sociale, integrando i valori fondativi come giustizia sociale, inclusione, partecipazione, con una crescente attenzione alla sostenibilità economica e alla strutturazione interna. Questo orientamento ha consentito alla cooperativa di evolvere da realtà di piccole dimensioni a soggetto riconosciuto e stabile nel panorama territoriale. Il percorso di crescita è stato ulteriormente segnato da importanti operazioni di fusione per incorporazione che ne hanno ampliato competenze e ambiti di intervento.

Nel 2023 si è conclusa la fusione mediante incorporazione di Le Fontane Cooperativa Sociale Onlus, con sede a Novello (CN), realtà attiva nell'ambito dell'inserimento lavorativo e della commercializzazione vinicola. Tale operazione ha rappresentato un momento strategico di integrazione di competenze e di rafforzamento dell'area produttiva, consolidando la capacità della cooperativa di coniugare dimensione educativa e percorsi di inclusione lavorativa.

Nel 2024 Lunetica ha inoltre incorporato Cooperativa Sociale Abracadabra Onlus, realtà del territorio braidese attiva nella gestione di un asilo nido. Questa operazione ha rappresentato un passaggio strategico nella scelta di strutturare in modo più organico e stabile l'area infanzia. Se da un lato Lunetica era già impegnata in interventi educativi rivolti ai bambini e alle famiglie, dall'altro l'integrazione di Abracadabra ha consentito di consolidare e formalizzare la competenza nella prima infanzia attraverso la gestione diretta di un servizio di asilo nido, rafforzando così il presidio educativo in questa fascia d'età. L'operazione ha quindi ampliato la base sociale, integrato nuove professionalità specializzate e rafforzato ulteriormente il radicamento territoriale della cooperativa. Il percorso di Lunetica negli anni è stato caratterizzato da una crescita costante sia in termini occupazionali sia economici, accompagnata da una forte prevalenza di giovani professionisti e da una significativa presenza femminile. L'aumento progressivo del personale e del valore della produzione testimonia un'evoluzione strutturata e coerente con la mission originaria. Oggi Lunetica si presenta come una realtà consolidata e dinamica, profondamente radicata nel territorio braidese e provinciale, capace di affrontare le trasformazioni del contesto sociale con un approccio improntato alla responsabilità, alla trasparenza e all'innovazione.

La sua storia è il risultato di un percorso collettivo che ha saputo integrare visione sociale, sviluppo organizzativo e operazioni strategiche di aggregazione, rafforzando nel tempo identità, solidità e capacità di generare valore per la comunità.

Le tappe della nostra storia

2011 - Fondazione della cooperativa di tipo A a Bra (CN) con l'obiettivo di rispondere ai bisogni educativi e sociali del territorio.

2014 - Avvio di una fase di crescita strutturata con ampliamento dell'organico e consolidamento organizzativo.

2018 - Estensione e strutturazione delle aree di intervento socioeducative rivolte a minori, giovani e persone con fragilità.

2023 - Fusione per incorporazione di Le Fontane Cooperativa Sociale Onlus (tipo B), con rafforzamento dell'area B e dei percorsi di inserimento lavorativo.

2024 - Fusione per incorporazione di Cooperativa Sociale Abracadabra Onlus (tipo A) e strutturazione dell'area infanzia attraverso la gestione diretta di un asilo nido.

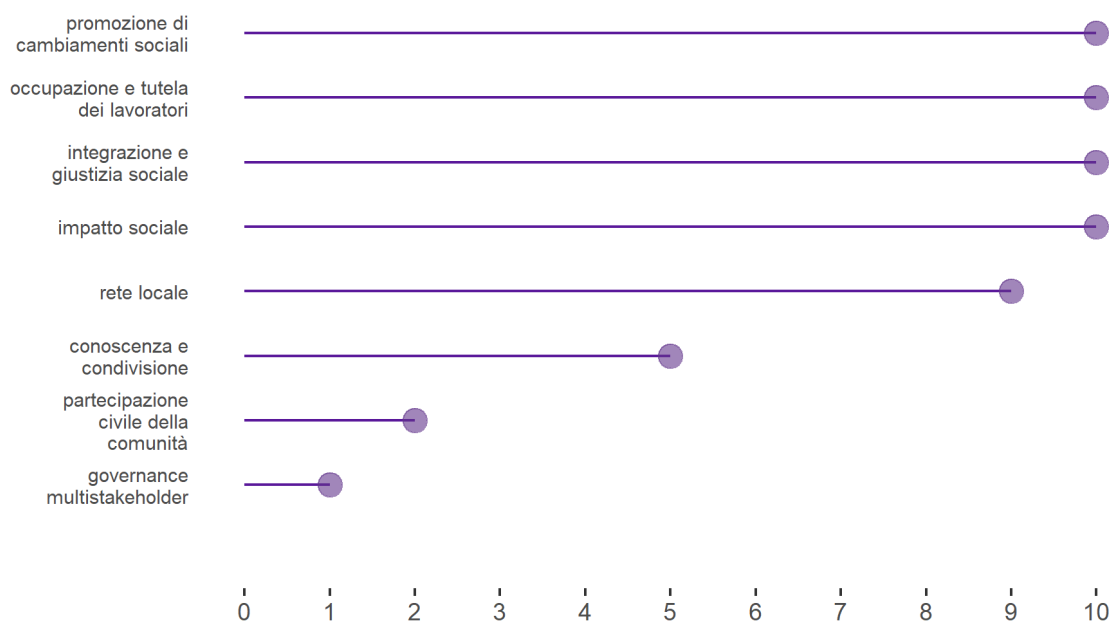
Una storia che si rinnova nella definizione specifica degli obiettivi organizzativi e nella **mission** che la cooperativa si è data. La cooperativa sociale Lunetica ha come missione la promozione del benessere sociale, educativo e relazionale delle persone, attraverso servizi socio-educativi, assistenziali e di prevenzione rivolti in particolare a minori, giovani, persone con disabilità, famiglie in difficoltà e soggetti in condizione di vulnerabilità.

L'azione della cooperativa si basa su un approccio integrato e multidisciplinare, fondato su prossimità, ascolto e partecipazione, con l'obiettivo di rispondere ai bisogni emergenti della comunità e generare impatto sociale duraturo. Lunetica opera in collaborazione con enti pubblici, scuole, servizi territoriali e organizzazioni del Terzo Settore, promuovendo percorsi di autonomia, inclusione e partecipazione sociale.

Le principali priorità di intervento riguardano:

- il sostegno e lo sviluppo delle autonomie delle persone con disabilità, con particolare attenzione ai percorsi di inclusione scolastica e sociale;
- la tutela e il supporto a minori e preadolescenti attraverso servizi educativi, doposcuola, centri estivi e azioni di contrasto alla dispersione scolastica;
- la promozione del benessere psicologico degli adolescenti mediante attività di ascolto, educazione socio-affettiva e prevenzione del disagio;
- il rafforzamento delle politiche giovanili e della partecipazione attiva dei giovani attraverso laboratori, percorsi di cittadinanza e iniziative comunitarie;
- infine, lo sviluppo di percorsi di formazione e orientamento al lavoro per giovani e adulti in condizione di vulnerabilità.

Mission



Alla luce di questi elementi identitari e finalità trasversali della cooperativa, si è lavorato nell'ultimo triennio con alcuni specifici e prioritari **obiettivi**, del cui raggiungimento si renderà conto anche nel presente bilancio sociale:

- **Promuovere la convivenza e lo sviluppo della comunità** favorendo relazioni positive tra cittadini e sperimentando forme di crescita culturale sul territorio;
- **Prevenire il disagio sociale** costruendo una "comunità che si prende cura di sé", sviluppando servizi basati sui bisogni reali del territorio;
- **Utilizzare l'educazione come strumento di emancipazione** considerando l'educazione come leva per il riscatto sociale e la trasformazione delle condizioni di vita;
- **Promuovere inclusione ed equità sociale** lavorando per uguaglianza, dignità e pari opportunità, soprattutto per le persone più fragili;
- **Sostenere le fasce deboli e fragili**, tutelando minori, persone con disabilità e individui in difficoltà, favorendo autonomia ed empowerment;
- **Favorire partecipazione e cittadinanza attiva** stimolando il coinvolgimento delle persone nella vita pubblica e nelle relazioni sociali;
- **Contrastare disuguaglianze e povertà educative** intervenendo sulle differenze di accesso alle opportunità e alle risorse;
- **Promuovere inclusione lavorativa di persone svantaggiate** creando percorsi educativi e lavorativi per favorire inserimento e autonomia economica;
- **Generare impatto sociale sul territorio** sostenendo e sviluppando progetti di utilità sociale anche oltre le attività dirette della cooperativa;

- **Costruire benessere individuale e collettivo** offrendo servizi educativi, psicologici e formativi per migliorare la qualità della vita delle persone e delle comunità.

Con la volontà di interpretare i risultati raggiunti in questo esercizio in modo comparato ed allineato agli obiettivi strategici della cooperativa, si consideri che in questi ultimi anni la cooperativa sociale si è posta questi prioritari obiettivi:

- governare e consolidare la crescita in volume della produzione e nel dimensionamento in termini di unità lavorative;
- diversificare le fonti di entrata economica;
- allargare la dimensione territoriale di lavoro.

In questa prospettiva la cooperativa ha lavorato per rafforzare progressivamente la propria struttura organizzativa e la capacità gestionale, accompagnando la crescita dei servizi con un incremento e una qualificazione delle risorse professionali impiegate. Parallelamente, si è perseguito l'obiettivo di ampliare la composizione delle entrate economiche, affiancando ai servizi in appalto e alle collaborazioni con enti pubblici la partecipazione a bandi e progettualità sostenute da fondazioni ed enti filantropici, oltre allo sviluppo di servizi rivolti direttamente a famiglie e cittadini.

Un ulteriore obiettivo strategico è stato l'ampliamento e il consolidamento della presenza territoriale della cooperativa, attraverso il rafforzamento delle collaborazioni con amministrazioni comunali, istituzioni scolastiche, servizi socio-sanitari e realtà del terzo settore presenti nel territorio di riferimento. Tale orientamento ha consentito di sviluppare interventi sempre più integrati con i servizi locali e di rispondere in modo più efficace ai bisogni emergenti delle comunità.

All'interno di questo quadro strategico la cooperativa ha continuato a investire nel consolidamento e nello sviluppo delle proprie principali aree di intervento, con particolare attenzione ai servizi educativi rivolti a minori e famiglie, ai percorsi di autonomia e inclusione per persone con disabilità, alle azioni di promozione del benessere psicologico degli adolescenti e ai progetti di partecipazione e protagonismo giovanile. L'azione della cooperativa si è quindi orientata a rafforzare il proprio impatto sociale attraverso servizi educativi e sociali di qualità, sviluppati in rete con i soggetti del territorio e finalizzati alla promozione dell'inclusione, delle autonomie e della partecipazione delle persone alla vita della comunità.



STRUTTURA GOVERNO AMMINISTRAZIONE

Essere una cooperativa sociale significa innanzitutto essere un'organizzazione fatta di persone cui è assegnato un paritario potere nel processo decisionale. La presentazione della struttura di governo della cooperativa e dei suoi meccanismi di rappresentanza e di amministrazione risulta quindi funzionale a comprendere la socialità dell'azione e i livelli di partecipazione e rappresentanza dei diversi interessi che ruotano attorno alle attività dell'ente.

Governare La Cooperativa

Soci	27
Tasso di Partecipazione alle Assemblee	90%
Membri del Consiglio di Amministrazione	3
Nr. di Riunioni all'Anno del CdA	4

Gli organi di governo della Cooperativa Lunetica sono definiti dallo statuto e si integrano con una struttura organizzativa articolata, orientata alla trasparenza, alla partecipazione e alla responsabilità diffusa.

L'assemblea dei soci rappresenta l'organo sovrano della cooperativa ed è composta da tutti i soci. Ad essa competono le decisioni fondamentali, tra cui l'approvazione del bilancio, la nomina e la revoca del consiglio di amministrazione, la definizione degli indirizzi strategici e le modifiche statutarie. L'assemblea garantisce la partecipazione dei soci alla vita della cooperativa e il mantenimento della coerenza rispetto alle finalità mutualistiche.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo responsabile della gestione strategica e del governo complessivo dell'ente. In coerenza con quanto definito dall'assemblea, il consiglio assume le decisioni relative alla programmazione delle attività, alla gestione economica e organizzativa e allo sviluppo dell'ente. I componenti restano in carica per il periodo previsto dallo statuto e operano in raccordo con la direzione e la struttura tecnica.

Il presidente ha la rappresentanza legale della cooperativa e svolge una funzione di indirizzo e raccordo tra gli organi sociali e la struttura operativa. Cura i rapporti istituzionali e comunitari, presiede il consiglio di amministrazione e l'assemblea e garantisce l'attuazione delle decisioni assunte.

Accanto agli organi statutari, la governance di Lunetica si caratterizza per la presenza di una direzione generale, cui è affidata la gestione complessiva dell'organizzazione. Il direttore generale attua le linee strategiche definite dal consiglio di amministrazione, coordina le aree operative, gestisce le risorse umane ed economiche, supervisiona i processi amministrativi e cura lo sviluppo

progettuale e commerciale dell'ente. La struttura organizzativa si articola inoltre in aree di intervento e funzioni trasversali, coordinate attraverso un sistema di deleghe e responsabilità diffuse.

I referenti di area pianificano e supervisionano i servizi, gestiscono i rapporti con gli enti pubblici e contribuiscono alla definizione e al monitoraggio dei budget.

I coordinatori curano l'organizzazione tecnica dei servizi e il rapporto operativo con i committenti, mentre i team leader garantiscono il funzionamento quotidiano delle attività e il raccordo con le équipes.

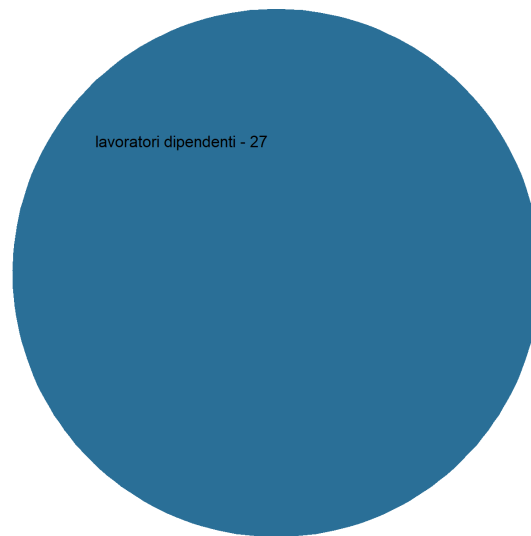
Gli operatori realizzano gli interventi educativi e sociali, partecipando ai momenti di programmazione e verifica. Tra gli organismi interni con funzioni specifiche rientra il comitato guida per la parità di genere, che promuove politiche di equità, monitora l'applicazione del sistema di gestione dedicato e riferisce al Consiglio di Amministrazione. È inoltre prevista l'adozione di un modello di organizzazione e gestione ai sensi del d.lgs. 231/2001 e il rafforzamento degli strumenti di controllo e trasparenza, anche attraverso figure dedicate alla rendicontazione e al monitoraggio. Il funzionamento della governance è sostenuto da dispositivi organizzativi collegiali, quali l'équipe dei referenti – composta da presidente, direzione e responsabili di area e di ufficio – con funzioni di programmazione strategica, e le équipes di servizio, che presidiano il coordinamento operativo e il monitoraggio delle attività.

Nel complesso, il sistema di governo di Lunetica si caratterizza per un'integrazione tra organi statutari e struttura tecnica, orientata a garantire coerenza tra indirizzo strategico e gestione operativa, trasparenza nei processi decisionali e capacità di rispondere in modo efficace e strutturato ai bisogni del territorio.

Al 31 dicembre 2025, la cooperativa sociale include nella **base sociale** 27 soci e durante l'anno si è registrata l'entrata di 2 e l'uscita di 1 socio, registrando così una variazione positiva.

Lunetica si è dotata di una base sociale **single-stakeholder**, poiché la decisione è stata quella di coinvolgere come soci esclusivamente i lavoratori, dando ad essi la massima possibilità di espressione e di influenza nei processi decisionali. Nello specifico il 72.97% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio.

Suddivisione soci per tipologia



Il dato sulla composizione della base sociale va letto anche alla luce delle specificità del **rapporto associativo** e nelle politiche adottate verso i soci. Il rapporto associativo all'interno di Lunetica Società Cooperativa Sociale rappresenta un elemento centrale dell'identità dell'ente e si fonda su un modello di partecipazione attiva, corresponsabilità e attenzione concreta ai bisogni dei soci. Dal punto di vista formale, l'ammissione dei soci avviene su domanda dell'interessato e previa deliberazione dell'organo amministrativo, nel rispetto dei requisiti statutari e dei principi di non discriminazione e coerenza con lo scopo mutualistico. La cooperativa ha inoltre istituito la categoria dei Soci Speciali, ai sensi dell'art. 2527 c.c., come strumento di inserimento graduale e formativo nella compagine sociale, con durata massima di due anni, misura approvata in assemblea e attiva dal 2025. Questo strumento consente di accompagnare i nuovi ingressi in un percorso di consapevolezza cooperativa prima dell'eventuale piena adesione.

La democraticità interna è garantita dal principio "una testa, un voto" e dalla centralità dell'Assemblea, luogo effettivo di confronto e decisione, come dimostrato anche dai momenti assembleari dedicati non solo all'approvazione del bilancio ma anche alla condivisione di regolamenti, politiche interne e piani di welfare. La struttura organizzativa, formalizzata attraverso una chiara ripartizione di ruoli e responsabilità, favorisce trasparenza, chiarezza decisionale e coinvolgimento dei diversi livelli organizzativi.

Accanto agli aspetti formali, Lunetica investe in modo significativo in politiche a favore dei soci e dei lavoratori, con un Piano Welfare strutturato e oggetto di ratifica assembleare. Tra le misure previste per il 2025 figurano:

- polizza sanitaria integrativa tramite Mutua Piemonte con coperture differenziate e potenziate per i soci;
- buono carburante annuale riservato ai soci;
- sconti dedicate e maggiorate per i soci rispetto ai dipendenti;
- formazione gratuita su tutte le attività formative interne;
- supporto amministrativo periodico da parte dell'area Risorse Umane;

- spazi comuni attrezzati e misure volte a rafforzare la socialità e il senso di appartenenza.

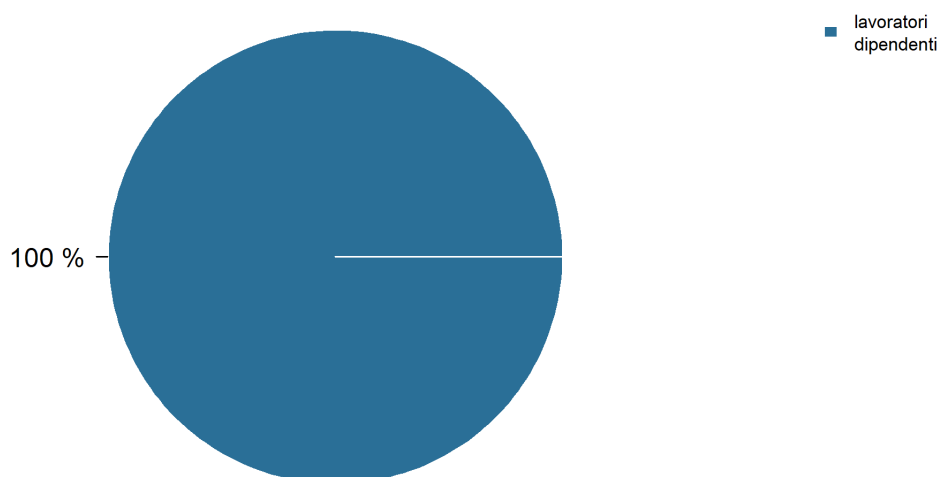
Sono inoltre attive politiche orientate alla parità di genere e alla conciliazione vita-lavoro, tra cui l'introduzione di lavoro agile per mansioni d'ufficio e l'estensione dei giorni di paternità retribuiti rispetto a quanto previsto dalla normativa, a testimonianza di un'attenzione non solo contrattuale, ma culturale verso i soci e i lavoratori. Nel complesso, il rapporto associativo in Lunetica non si esaurisce nella dimensione formale della partecipazione assembleare, ma si traduce in un sistema strutturato di tutele, opportunità e strumenti di supporto che riconoscono il socio come parte integrante e protagonista del progetto cooperativo.

Nel 2025 Lunetica ha organizzato 2 assemblee ordinarie. Il tasso di partecipazione per l'assemblea di approvazione del bilancio è stato complessivamente del 90%, di cui il 50% rappresentato per delega (partecipazione media alle assemblee dell'ultimo triennio del 90%).

Il **Consiglio di Amministrazione**, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 3 consiglieri. Nell'anno il CdA si è riunito 4 volte con un tasso medio di partecipazione del 100%.

Nome e Cognome	Ruolo	Data Prima Nomina	Durata in Carica
Federica Gemelli	Presidente	14/06/2011	29/04/2026
Alessandro Visentin	Vice Presidente	14/11/2016	29/04/2026
Valentina Chiolo	Consigliere	19/09/2024	29/04/2026

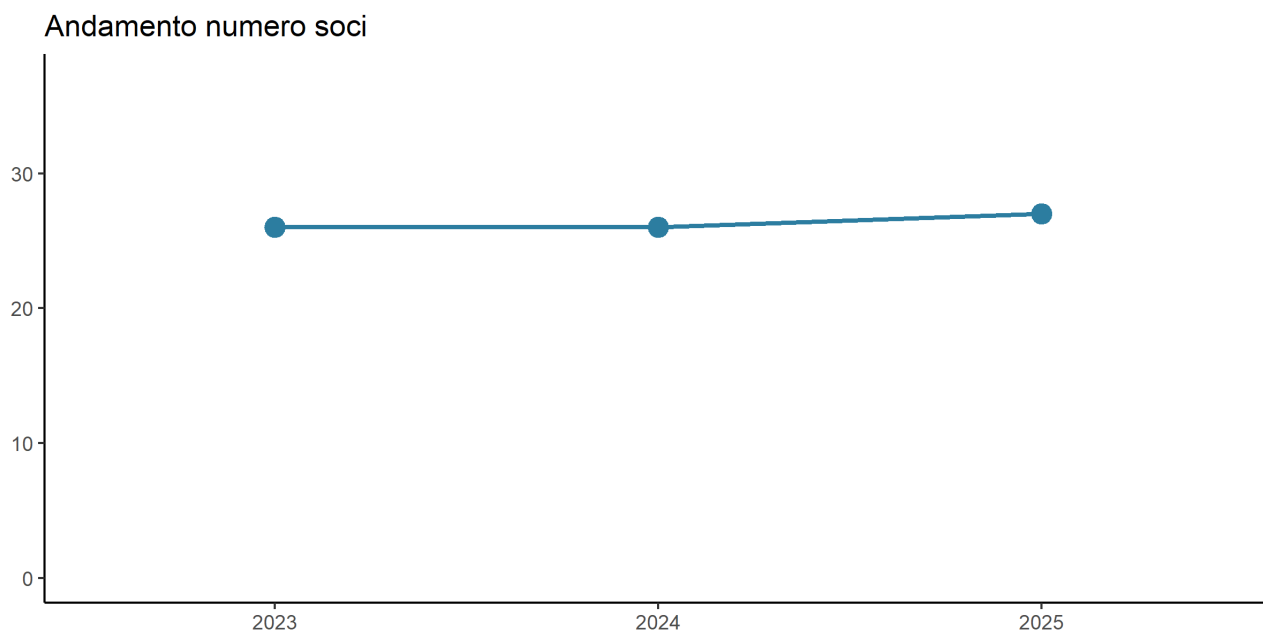
Composizione del CdA



La ricerca di una certa democraticità e socialità del processo decisionale può essere osservata nella presenza nell'organo amministrativo ove il 66.7% è rappresentato da donne.

Le politiche attivate nei confronti dei soci hanno avuto alcuni esiti oggettivi, il primo di questi riguarda il turn over della base sociale: se all'atto della fondazione la cooperativa sociale contava sulla presenza di 9 soci, come anticipato essi sono oggi 27. Questi andamenti sono alla base

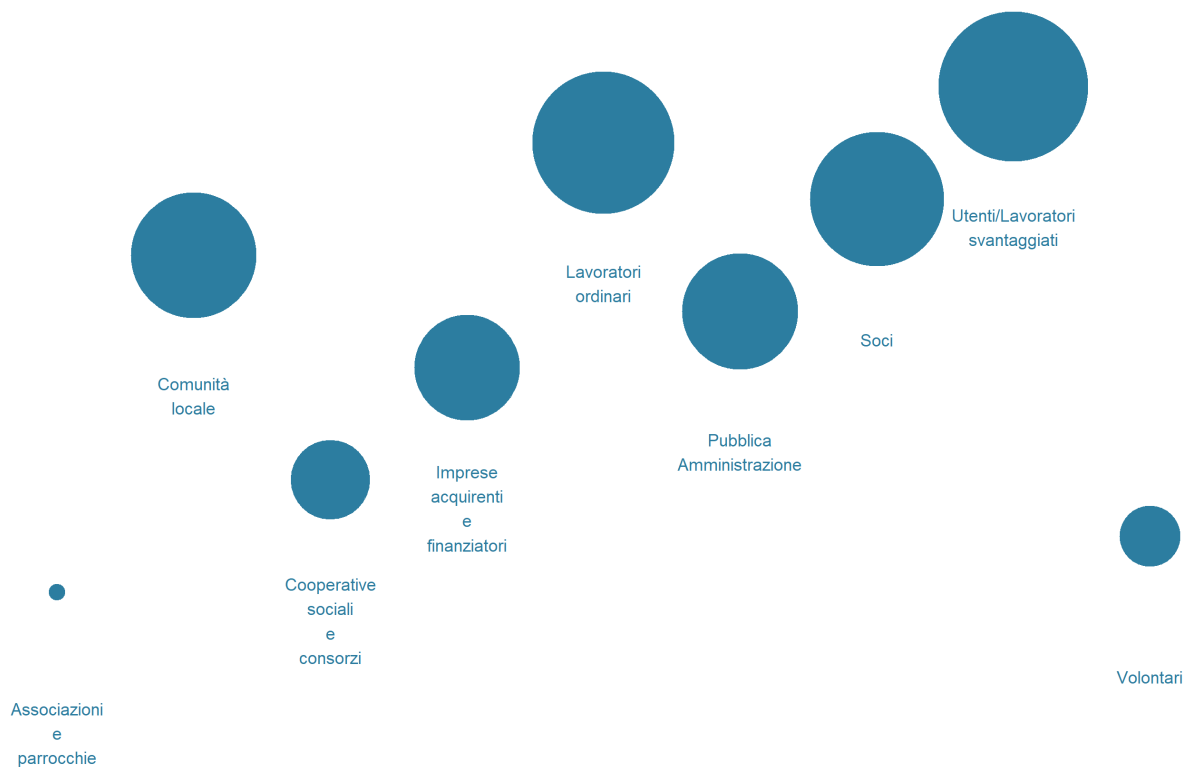
dell'eterogenea composizione dei soci per anzianità di appartenenza: un 70% di soci è presente in cooperativa sociale da meno di 5 anni.



La cooperativa prevede dei compensi economici per alcune cariche istituzionali ricoperte e in particolare 5.000 Euro per i revisori contabili. D'altra parte, gli utili conseguiti nel 2023 (ultimo anno disponibile rispetto all'assegnazione di utili da assemblea di bilancio) sono stati completamente accantonati a riserve con l'obiettivo di generare valore per la cooperativa e pensare alla sua crescita, anche in ottica generazionale e di beneficio alla collettività.

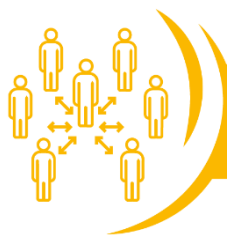
A conclusione della riflessione sulla democraticità e rappresentanza di interessi della cooperativa sociale, si deve comunque considerare che, nonostante la centralità del socio e degli organi di governo nel processo decisionale, la cooperativa agisce con una chiara identificazione di quelli che sono gli interessi dei diversi soggetti che con essa si relazionano, dei suoi **stakeholder**.

Stakeholder



In particolare, le modalità di coinvolgimento dei lavoratori sono sufficientemente sviluppate per la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività e il coinvolgimento nel processo decisionale e nella pianificazione delle attività dell'organizzazione.

Rilevante anche l'investimento nel coinvolgimento degli altri portatori d'interesse, attraverso la partecipazione a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività, la rappresentanza e la raccolta di idee attraverso gruppi o esponenti, momenti di incontro e confronto formali e la promozione dell'ascolto e della comunicazione anche informali o non programmati.



PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa viene garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori e professionisti che anche nel 2025 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per Lunetica.

Risorse Umane Nell'anno

Lavoratori ordinari	83
Professionisti	2

Le persone sono inserite all'interno di un **organigramma** definito e secondo chiare aree, ruoli e funzioni. La struttura dirigenziale di Lunetica Società Cooperativa Sociale è improntata a un modello organizzativo chiaro e funzionale, fondato sulla distinzione tra indirizzo politico-strategico e gestione operativa. La governance è affidata al Consiglio di Amministrazione, con il Presidente quale rappresentante legale e responsabile dell'indirizzo istituzionale e delle relazioni esterne. La gestione operativa è coordinata dal Direttore Generale, cui fanno capo la pianificazione strategica, l'organizzazione delle risorse e il presidio dell'equilibrio economico-finanziario.

L'assetto organizzativo è articolato per aree funzionali e servizi, con una suddivisione chiara di ruoli e responsabilità: l'area Amministrazione presidia gli aspetti contabili, la rendicontazione e il controllo di gestione; l'area Risorse Umane si occupa di selezione, contrattualistica, pianificazione del fabbisogno, welfare e politiche di sviluppo del personale; le aree operative sono coordinate da Referenti di Area e Responsabili di Servizio, che curano la progettazione, l'avvio e la gestione quotidiana delle attività, nonché il coordinamento delle équipe educative.

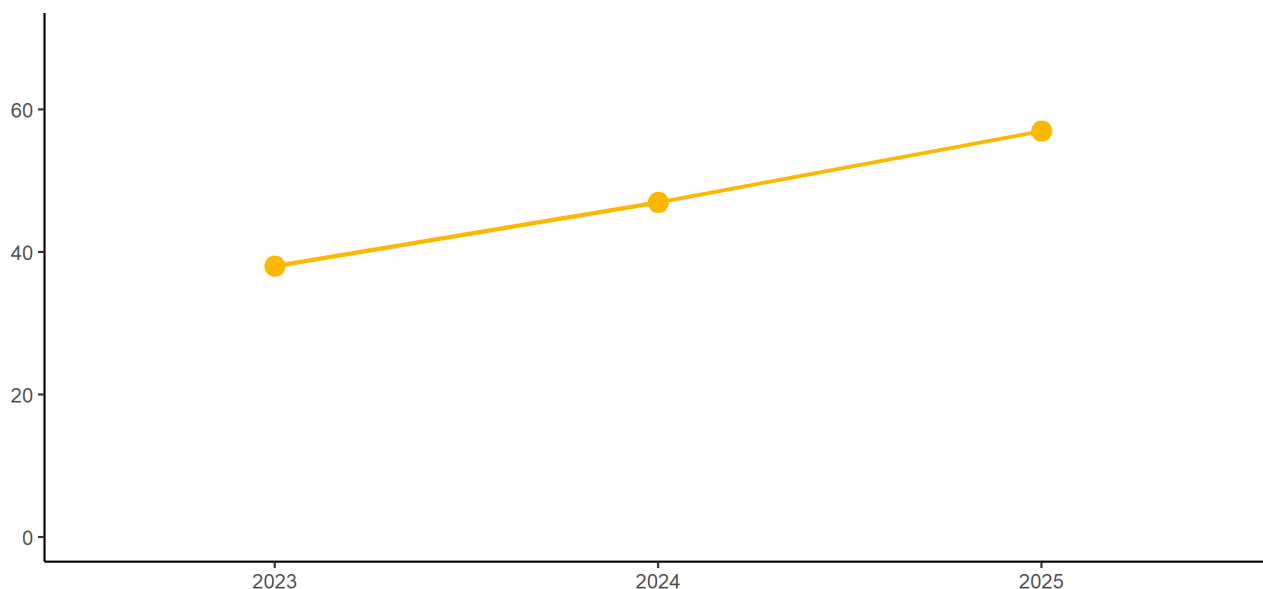
La suddivisione interna delle responsabilità segue uno schema formalizzato di tipo RACI (Responsible, Accountable, Consulted, Informed), che garantisce chiarezza decisionale, trasparenza nei processi e coerenza tra livelli strategici e operativi. Questo modello organizzativo consente di valorizzare le competenze professionali presenti nell'organico, favorendo al contempo collaborazione trasversale e partecipazione diffusa.

I DIPENDENTI

I **lavoratori dipendenti** non inseriti come lavoratori svantaggiati, impiegati dalla cooperativa al 31/12/2025 sono 57, di cui il 64.91% a tempo indeterminato e il 35.09% a tempo determinato. Durante l'anno la cooperativa ha visto l'ingresso di 32 dipendenti rispetto all'uscita di 41 lavoratori, registrando così una variazione negativa. Inoltre, vi è da considerare che nell'arco dell'anno 1 lavoratore è passato da contratto flessibile a contratto a tempo indeterminato.

Il totale delle posizioni lavorative del 2025 è stato quindi di 83 lavoratori, per equivalenti posizioni a tempo pieno di lavoro (ULA o Unità Lavorative Annue) quantificate nell'anno in 41.74 unità.

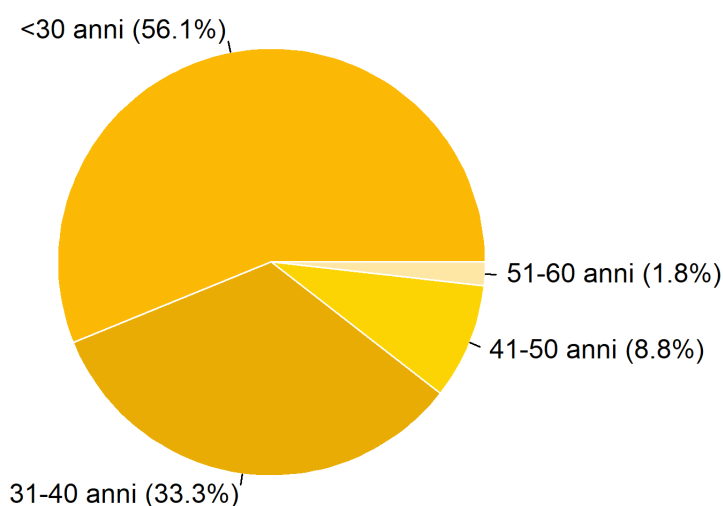
Andamento lavoratori ordinari



I tratti socio-demografici dei lavoratori dipendenti mettono in luce anche l'impatto occupazionale che la cooperativa ha avuto nel territorio e a favore delle varie classi di lavoratori.

La presenza di dipendenti donne è dell'84.21%. I giovani fino ai 30 anni sono invece il 56.14%, contro una percentuale dell'1.75% di lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.

Composizione per età



La cooperativa ha generato occupazione prevalentemente a favore del territorio in cui ha sede: il 50.88% dei lavoratori risiede nella stessa provincia mentre il 47.37% risiede nello stesso comune.

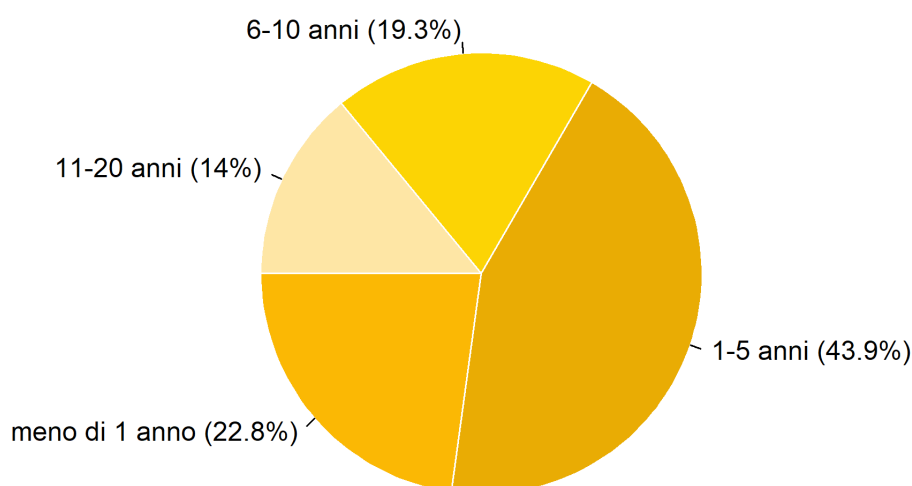
I profili formativi e la classificazione per ruoli che i lavoratori ricoprono forniscono informazioni tanto sulla eterogeneità di profili richiesti ed offerti quanto sulla conseguente qualità e

professionalizzazione nell'offerta dei servizi. Rispetto alla formazione, i lavoratori si suddividono in 3 lavoratori con scuola dell'obbligo o qualifica professionale, 17 lavoratori diplomati e 37 laureati.

Rispetto invece ai ruoli ricoperti, la cooperativa conta sulla presenza di 33 assistenti alla persona, 7 altri educatori, 6 educatori con titolo, 3 responsabili, 3 impiegati, 2 direttori, 2 coordinatori e 1 operaio semplice.

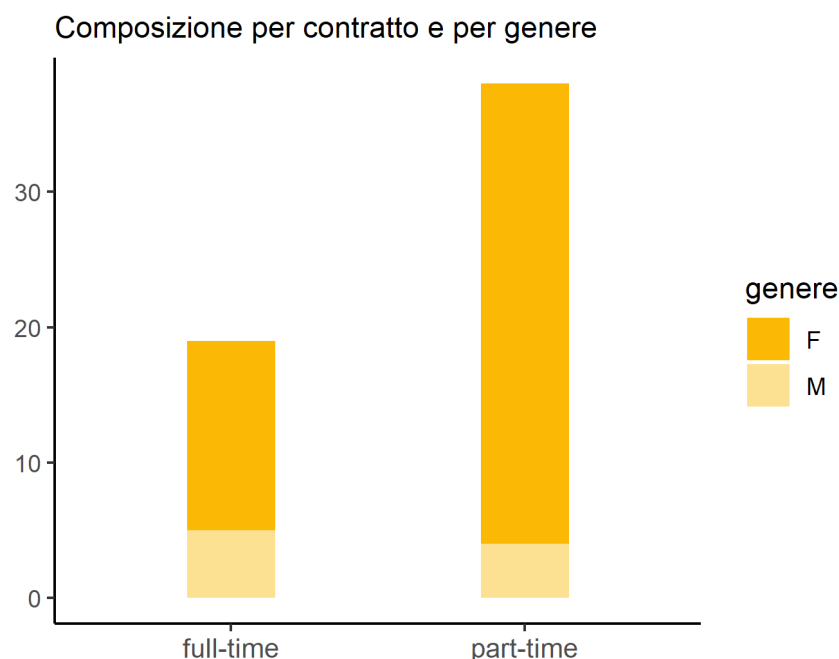
In una lettura dei livelli di **fidelizzazione** alla cooperativa, la fotografia dei lavoratori dipendenti illustra come il 33.33% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni.

Anzianità di servizio



Le **caratteristiche contrattuali** permettono di comprendere inquadramenti, elementi di valorizzazione della persona e flessibilità proposte, intercettando dove la cooperativa è capace di garantire elementi di qualità del lavoro e gli eventuali punti di miglioramento nella gestione delle risorse umane. Per quanto riguarda la flessibilità temporale, il 33.33% dei lavoratori è assunto con contratto a full-time rispetto alla presenza di 38 lavoratori con una posizione a part-time, di cui 10 richiesti dai lavoratori o accettati per conciliazione con proprie esigenze familiari.

Complessivamente, la cooperativa è riuscita a soddisfare tutte le richieste di part-time pervenute dai propri dipendenti.



In coerenza con i servizi prodotti e con la formazione dei lavoratori, i lavoratori sono inquadrati in ruoli e con livelli salariali eterogenei. Nello specifico, per quanto riguarda gli inquadramenti il 57.14% dei ruoli di responsabilità è coperto da donne e il 71.43% dei ruoli di responsabilità è in mano a giovani under 40. Rispetto ai contratti, la cooperativa sociale applica ai propri lavoratori il contratto collettivo delle cooperative sociali.

Inquadramento Contrattuale E Retribuzione

Inquadramento	Minimo	Massimo
Dirigenti	47.770 €	86.151 €
Coordinatore/responsabile/professionista	26.803 €	27.228 €
Lavoratore qualificato/specializzato	19.397 €	22.107 €
Lavoratore generico	18.529 €	18.529 €

Un modo per valorizzare il lavoro ed i lavoratori dipendenti è quello di garantire incentivi, economici e non, che influenzano anche la **qualità del lavoro** offerto. Economicamente, oltre allo stipendio base descritto, ai lavoratori sono riconosciuti altri incentivi o servizi integrativi, quali fringe benefit come i buoni mensa o il telefonino aziendale, attività ricreative, sportive, culturali a prezzo ridotto o gratuite, sconti per l'acquisto di prodotti o servizi erogati dalla propria cooperativa e anticipi sullo stipendio.

Un benefit indiretto garantito ai lavoratori è rappresentato poi dalla garanzia di una certa flessibilità sul lavoro, tale da sostenere ove compatibile con il servizio una maggiore conciliabilità famiglia-lavoro. In particolare, Lunetica prevede la possibilità per il dipendente di poter usufruire di flessibilità in entrata/uscita o all'ora di pranzo, passaggio dal tempo pieno al tempo parziale orizzontale/verticale o viceversa, banca delle ore, job sharing (orario intero diviso tra due part-time),

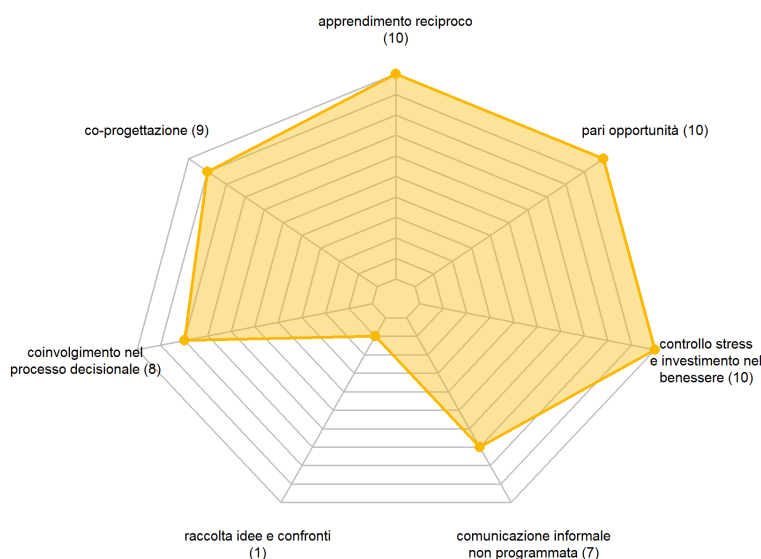
tempo lavoro con flessibilità e posizione ad hoc in base alle esigenze del lavoratore, autogestione dei turni, contratti flessibili che rispondono ad esigenze individuali e smart working. Complessivamente, il 94.74% dei lavoratori usufruisce dei servizi di welfare aziendale e nello specifico il 12.31% utilizza telelavoro/smart working.

La Formazione

Ore di formazione	498
Costo delle attività formative	1.141,7 €

Accanto a tali elementi più aziendalistici, tema centrale per le cooperative sociali è sicuramente la sfera del **coinvolgimento** e del **benessere** dei lavoratori. Lunetica investe in pratiche e dispositivi volti a garantire la partecipazione dei lavoratori a momenti di co-progettazione di azioni, di nuovi interventi e di idee progettuali da apportare nei servizi di operatività e la promozione dell'ascolto e della comunicazione più informali o non programmati.

Processi di gestione delle risorse umane



Elemento oggettivo del benessere o indicatori di possibili problematiche sono infine rilevabili nei seguenti dati su salute e contenziosi.

Salute

Infortuni	2
Giorni di assenza per malattia totali	323

Nr. massimo di giorni di assenza per malattia individuale	96
Ferie non godute complessive	54%
Massimo ferie non godute per individuo	100%

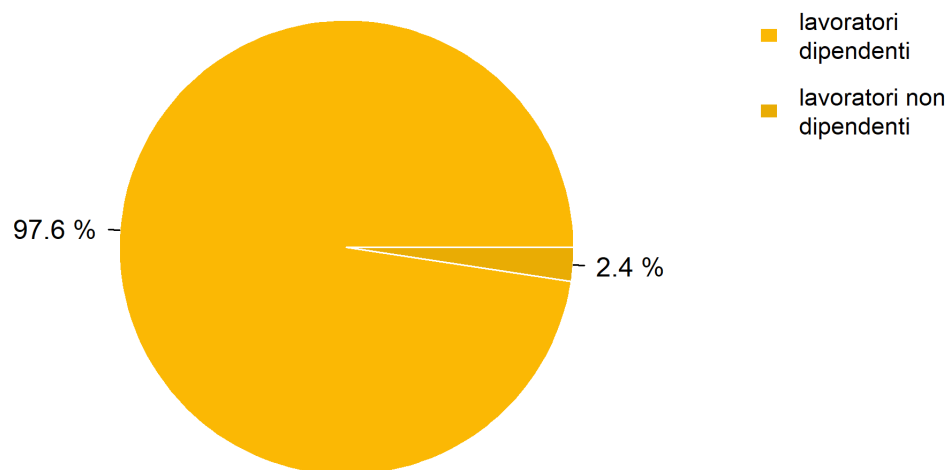
Per quanto riguarda più nel dettaglio le dinamiche di benessere, di sicurezza e di stress dei lavoratori e quindi le dinamiche positive e negative nell'ambiente di lavoro, nell'anno la cooperativa non si è trovata ad affrontare contenziosi.

COLLABORATORI E PROFESSIONISTI

Nel corso del 2025 la cooperativa si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività, che hanno determinato ricadute occupazionali e formative ulteriori nel proprio territorio. Nello specifico, Lunetica ha fatto ricorso a 2 professionisti titolari di partita IVA. Tali numeri spiegano meglio la strutturazione dell'organico nel complesso: mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari al 97.65%.

La cooperativa ha investito nella generazione di occupazione stabile, garantendo contratti di dipendenza ad una parte elevata dei propri lavoratori.

Peso lavoro dipendente sul totale



Una attenzione specifica la meritano quelle prassi organizzative che si inseriscono indirettamente in elementi di prima generazione di impatto per le politiche del lavoro a favore dei giovani o nuovi entranti nel mercato del lavoro: nel corso del 2025 la cooperativa ha ospitato 5 tirocini e 4 ragazzi in alternanza scuola lavoro.

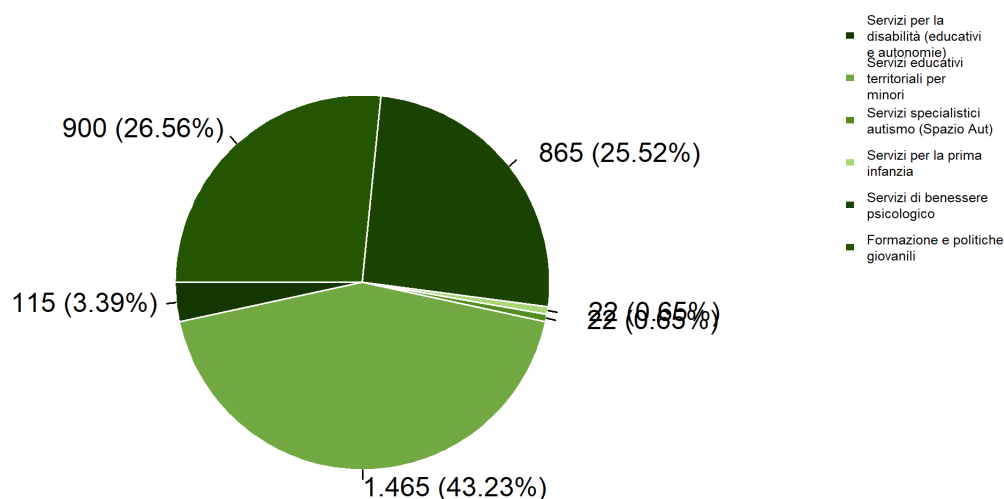


OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Gli obiettivi statutari e la mission organizzativa trovano compimento nella realizzazione delle attività e rendicontare i risultati raggiunti dalla cooperativa significa guardare innanzitutto in modo concreto ai servizi offerti e alle persone che ne hanno beneficiato. In quanto cooperativa sociale di tipo plurimo, l'attività che sta al centro dell'agire è duplice: quella di produzione di servizi e quella di inserimento lavorativo e delle due aree di operatività verrà data esplicita illustrazione, cercando comunque di leggere anche all'integrazione tra le due aree.

Partendo dalla lettura dei servizi e con riferimento agli utenti complessivi della cooperativa, nel 2025 si rileva un numero totale di utenti con presa in carico o a identificativo pari a 4.875. Dal 2021 l'utenza è cresciuta del 143.51%.

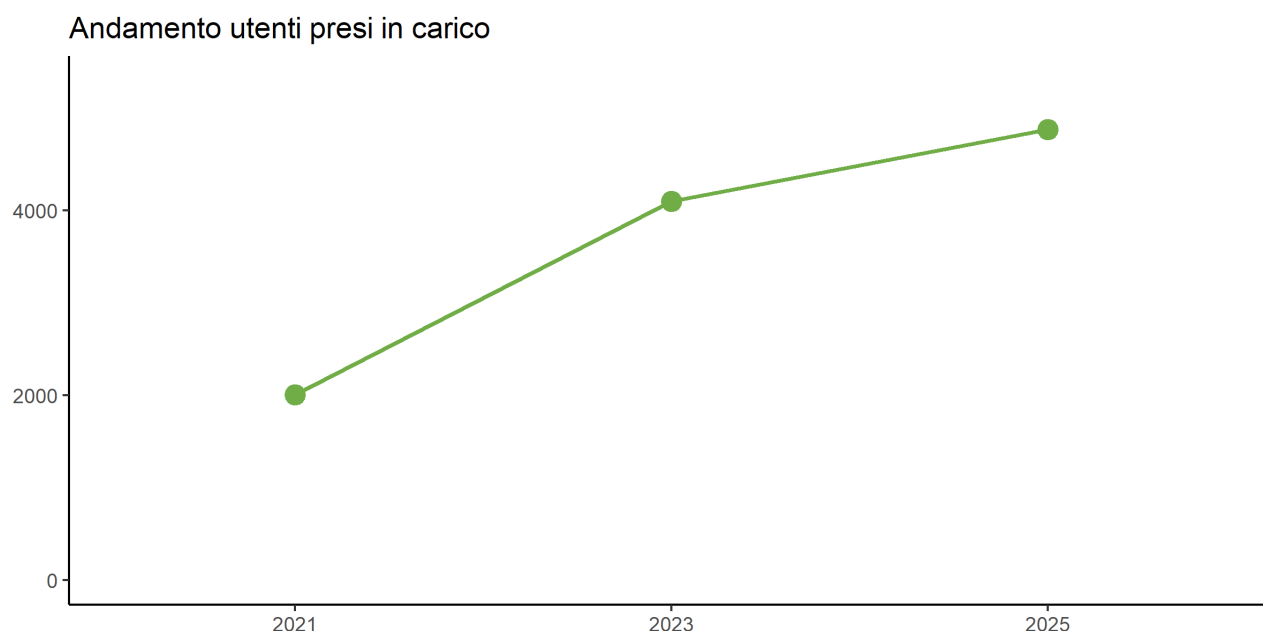
Utenti presi in carico



Utenti E Prestazioni Settimanali Per Tipologia Di Servizio

Servizio	Tipologia	N. utenti
Servizi per la disabilità (educativi e autonomie)	servizi di contesto o integrativi	115
Servizi educativi territoriali per minori	servizi di contesto o integrativi	1.465
Servizi specialistici autismo (Spazio Aut)	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	22
Servizi per la prima infanzia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	22

Servizi di benessere psicologico	servizio semi-residenziale o diurno continuativo	865
Formazione e politiche giovanili	servizi di contesto o integrativi	900



Nel perseguimento degli obiettivi sociali, la dimensione quantitativa sin qui presentata– e quindi la capacità di rispondere ai bisogni di un certo numero di persone e con attività eterogenee– rappresenta di certo un aspetto importante per descrivere i raggiungimenti dell’anno.

Altrettanto rilevante è riflettere su come la cooperativa sociale investe anche nella **qualità dei servizi**. Un dato oggettivo di questo processo è rappresentato dalle certificazioni di cui la cooperativa si è dotata in questi anni, quale in particolare: Norma: UNI/PDR 125:2022 - CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA PARITA' DI GENERE ALL'INTERNO DELLE ORGANIZZAZIONI, IN ACCORDO ALLA PRASSI DI RIFERIMENTO UNI/PDR 125:2022 Numero certificato: IT336764 Data prima emissione: 24/10/2024 Organismo certificatore: BUREAU VERITAS CERTIFICATION HOLDING SAS ITALY BRANCH.

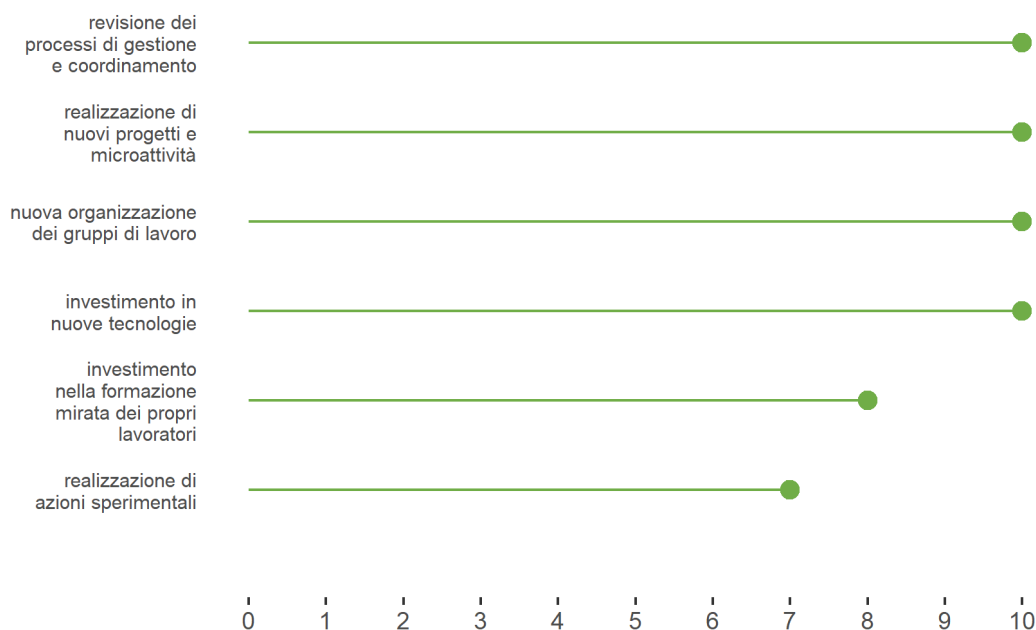
Portare qualità nei servizi significa innanzitutto promuovere processi che siano attenti ai **bisogni del territorio e della persona**. La cooperativa sociale ha così investito nel monitoraggio di tali bisogni attraverso la realizzazione ad opera propria o in rete di ricerche ed indagini volte al monitoraggio dell’evoluzione dei bisogni del territorio rispetto ai soggetti e alle azioni di interesse della cooperativa, la condivisione con altri ETS del territorio di conoscenze utili a mappare l’evoluzione della domanda e dei bisogni e la pianificazione con l’ente pubblico per coprire le reali necessità del territorio e rispondere più puntualmente ai bisogni.

Monitoraggio della domanda



Lunetica punta poi all'**innovazione** dei propri servizi attraverso importanti azioni che investono sul miglioramento delle modalità di organizzazione e conduzione dei servizi: nel triennio 2023/2025 la cooperativa ha rivisto i propri processi di gestione e coordinamento del servizio, ha promosso una nuova organizzazione dei gruppi di lavoro delle equipe per rispondere meglio ai bisogni del proprio target di riferimento, ha investito in nuove tecnologie e modalità di erogazione dei servizi, ha investito in una formazione mirata dei propri lavoratori funzionale ad apportare cambiamenti nelle modalità di realizzazione del servizio, ha realizzato nuovi progetti a favore degli utenti e nuove microattività e ha realizzato azioni del tutto sperimentali e innovative nelle modalità di realizzazione del servizio.

Innovazione



Alcune azioni risultano esplicative delle modalità in cui la cooperativa ha portato l'innovazione nell'ultimo anno nei suoi servizi. Nel corso del 2025 la cooperativa ha realizzato importanti azioni di innovazione sia sul piano organizzativo sia sul piano dei servizi e delle collaborazioni territoriali. Tra gli elementi di maggiore rilievo si segnala la selezione di Lunetica tra gli enti del Terzo Settore individuati dalla Fondazione CRC nell'ambito del Bando Fiducia 2025, un percorso che si svilupperà fino al 2028. Per la cooperativa si è trattato di un riconoscimento particolarmente significativo, che ha consentito di avviare un lavoro strutturato di rafforzamento della governance, revisione dei processi decisionali, aggiornamento di funzioni e organigramma e sviluppo dei sistemi organizzativi e gestionali. Il valore aggiunto di questa opportunità consiste nella possibilità di investire in modo diretto sulla crescita complessiva dell'ente, migliorandone capacità programmatica, sostenibilità e tenuta nel medio periodo.

Nel 2025 è stato inoltre avviato Spazio Aut, ambiente educativo dedicato ad accogliere e sostenere persone con disabilità e/o nello spettro autistico, attraverso percorsi educativi individuali costruiti su progetti personalizzati condivisi con le famiglie e laboratori di gruppo strutturati. L'elemento di innovazione sociale del progetto risiede nella costruzione di un contesto specialistico ma inclusivo, orientato non solo al sostegno educativo, ma anche allo sviluppo di autonomie di base e sociali e di competenze concretamente spendibili nella vita quotidiana. L'apertura di Spazio Aut ha quindi rappresentato per la cooperativa un ampliamento qualificato della propria offerta, capace di rispondere in modo più mirato a bisogni emergenti del territorio e di rafforzare il supporto alle famiglie.

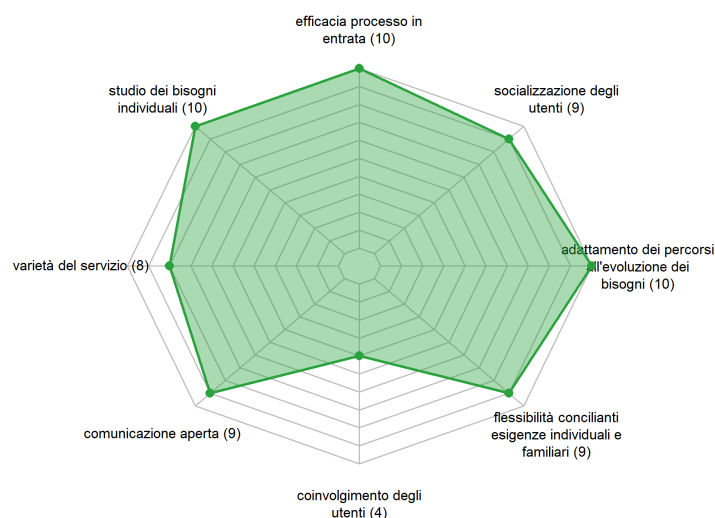
Sul piano organizzativo è stata realizzata una centralizzazione dei centri estivi, che ha previsto una formazione unitaria del personale educativo e la gestione coordinata degli acquisti dei materiali. Questo processo ha consentito di migliorare la qualità educativa delle attività, ottimizzare le risorse e favorire una maggiore condivisione metodologica tra le équipes. Nel corso dell'anno si sono inoltre attivate nuove collaborazioni territoriali, tra cui laboratori educativi in collaborazione con il Centro

Scienza di Torino e l'avvio di un corso di nuoto all'interno della scuola di quartiere, con l'obiettivo di ampliare le opportunità educative e di accesso allo sport per bambini e ragazzi. Un ambito di innovazione per la cooperativa è stato anche l'avvio del progetto ABC – Violenza di genere, sostenuto dal Bando "Impegnati nei Diritti" della Fondazione CRC, che ha coinvolto in modo diffuso numerosi comuni del territorio. Il progetto ha permesso di sviluppare azioni di sensibilizzazione, prevenzione e formazione su un tema finora poco presidiato dalla cooperativa, ampliando il raggio di intervento verso nuove aree sociali. Nel 2025 si è inoltre consolidata la collaborazione con altri soggetti del territorio attraverso la partecipazione, in ATI con la Cooperativa Alice, all'appalto relativo ai servizi per le autonomie, che ha rappresentato un'importante innovazione anche dal punto di vista gestionale grazie alla trasformazione dell'affidamento in appalto triennale, garantendo maggiore continuità e possibilità di programmazione. Infine la cooperativa ha rafforzato la propria rete di collaborazione con altre realtà del terzo settore attraverso l'attivazione di rapporti di subappalto con la Cooperativa Oltre la Siepe e la Cooperativa Emmaus, ampliando le sinergie operative e la capacità di risposta ai bisogni dei territori. Nel complesso, le azioni realizzate nel 2025 hanno contribuito a rafforzare l'impatto sociale della cooperativa, sia attraverso l'innovazione organizzativa interna sia tramite l'ampliamento delle collaborazioni e dei servizi rivolti alla comunità.

Le **politiche di filiera e integrazione** con altri enti e imprese del territorio sono state principalmente affidate alla collaborazione con altre organizzazioni del territorio per offrire servizi integrativi ai propri utenti e alla pianificazione e l'azione con altri attori del territorio per agire su fasce di utenti o in zone eterogenee/complementari. Elemento concreto di ricerca della qualità e dell'attenzione all'utenza è la promozione di una certa filiera di servizio nei confronti dei propri utenti affiancando l'attività assistenziale ad attività formative e di sviluppo di abilità lavorative e per questo gestisce in prima persona un centro per lo sviluppo/potenziamento di abilità lavorative, o un laboratorio ai prerequisiti al lavoro, ecc.

Lunetica ripone particolare attenzione all'implementazione di azioni che favoriscono **la qualità dei servizi e un'offerta non standardizzata** e nello specifico promuove l'efficacia del processo in entrata, lo studio dei bisogni della persona ad opera di equipe di lavoro interne multidisciplinari, l'investimento nella varietà e articolazione del servizio offerto, la comunicazione aperta con gli utenti per garantire trasparenza sui servizi e su eventuali cambiamenti, l'offerta di servizi con alcuni tratti di flessibilità per rispondere alle esigenze individuali/familiari, cambiamenti rapidi nei percorsi individuali dell'utente a seguito dell'evoluzione dei suoi bisogni e la socializzazione dell'utente. Similmente, la cooperativa è attenta ai bisogni dei famigliari degli utenti e struttura a tal fine politiche volte ad offrire interessanti soluzioni, come ad esempio servizi formativi ed educativi sulle tematiche al centro della mission della cooperativa.

Impatto sugli utenti



Nel presente bilancio sociale si è scelto, per finalità comunicative, di fornire brevi descrizioni di obiettivo e di risultato per ciascuna delle principali tipologie di servizio realizzate nel corso del 2025.

SERVIZI PER LA DISABILITÀ (EDUCATIVI E AUTONOMIE)

Il servizio si esplica in interventi educativi e di accompagnamento rivolti a persone con disabilità, finalizzati allo sviluppo e al mantenimento delle autonomie personali, sociali e relazionali nei diversi contesti di vita. Le attività comprendono interventi educativi individualizzati, realizzati sia in ambito scolastico sia extrascolastico e territoriale, nonché percorsi di gruppo e laboratoriali orientati alla sperimentazione, alla socializzazione e al rafforzamento delle competenze di autonomia. Il servizio si caratterizza per un approccio centrato sulla persona, che valorizza le capacità individuali e promuove percorsi di crescita progressiva, attraverso dispositivi educativi differenziati per intensità e obiettivi. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo delle autonomie quotidiane, delle competenze sociali e delle abilità utili alla partecipazione alla vita comunitaria.

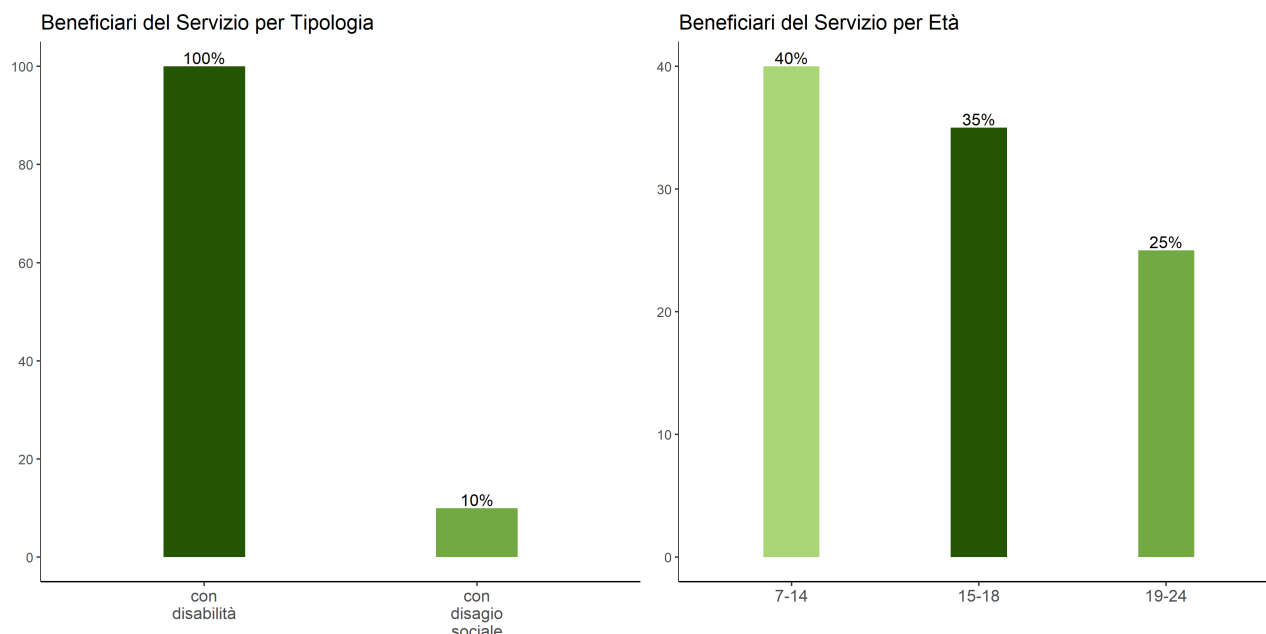
Gli interventi si realizzano in contesti diversi – scuola, territorio e spazi dedicati – e possono includere percorsi specifici rivolti a persone con disturbi dello spettro autistico, con attività strutturate e supporti educativi mirati. Il servizio si configura come un insieme articolato di azioni educative che accompagnano la persona nei diversi momenti del proprio percorso di vita.

Le ore di lavoro dedicate a tali attività sono state interamente coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizi di contesto o integrativi
Beneficiari totali	115

Tra i beneficiari del servizio si contano al 100% persone con disabilità e al 10% persone con disagio sociale. I beneficiari sono stati al 40% minori e adolescenti (6-14 anni), al 35% minori e adolescenti (14-18 anni) e al 25% giovani di età 18-24 anni.



SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI PER MINORI

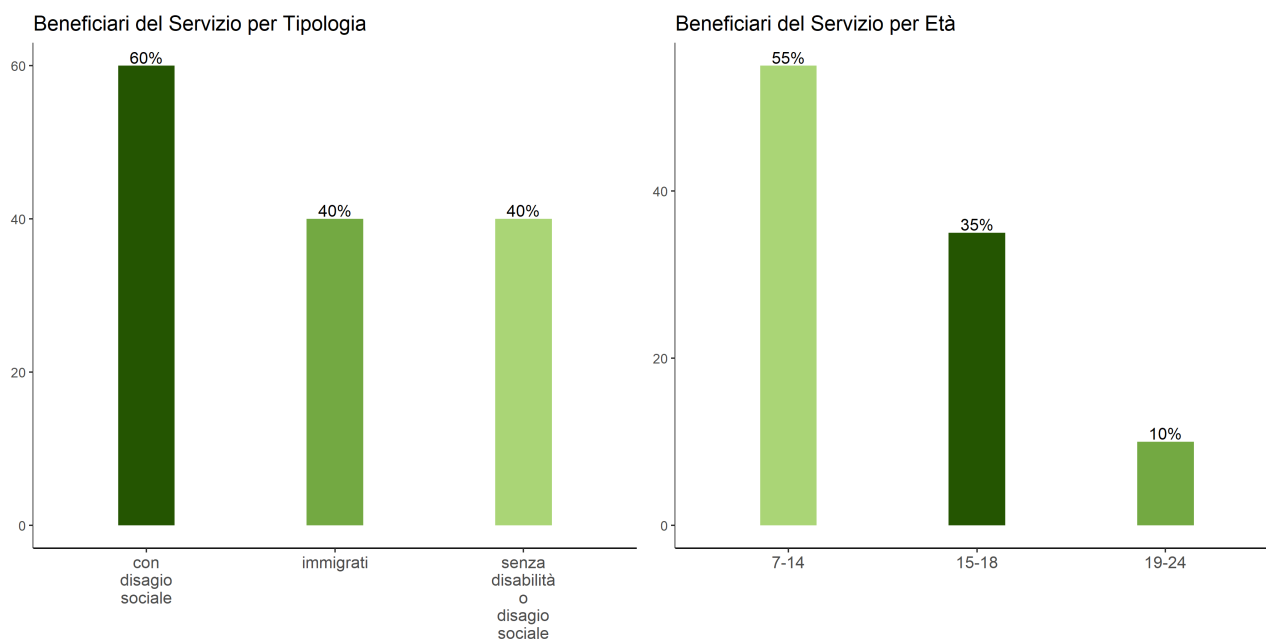
Il servizio si esplica nella progettazione e realizzazione di interventi educativi territoriali rivolti a minori e adolescenti, articolati sia in contesti di presa in carico definita sia in attività educative e aggregative di gruppo. Rientrano in questo ambito interventi educativi individualizzati rivolti a minori e nuclei familiari fragili, realizzati su mandato dei servizi territoriali, tra cui progetti educativi individuali, educativa territoriale e dispositivi di accompagnamento educativo, inclusi i contesti di incontro protetto. Accanto a questi, il servizio comprende attività educative extrascolastiche, esperienze aggregative e progetti di tempo libero, che offrono ai minori spazi di relazione, partecipazione e socializzazione. Il servizio si caratterizza per la realizzazione di interventi educativi territoriali rivolti a minori e adolescenti, articolati in progetti individuali, attività di gruppo, esperienze aggregative e interventi con presa in carico definita. L'azione educativa si sviluppa in relazione ai bisogni dei minori e dei nuclei familiari coinvolti, attraverso dispositivi differenziati per intensità, finalità e modalità di accesso.

Le ore di lavoro dedicate a tali attività sono state interamente coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizi di contesto o integrativi
Beneficiari totali	1.465

Tra i beneficiari del servizio si contano al 60% persone con disagio sociale, al 40% immigrati e al 40% persone senza disabilità o disagio sociale. I beneficiari sono stati al 55% minori e adolescenti (6-14 anni), al 35% minori e adolescenti (14-18 anni) e al 10% giovani di età 18-24 anni.



SERVIZI SPECIALISTICI AUTISMO (SPAZIO AUT)

Il servizio si esplica in interventi educativi specialistici rivolti a persone con disturbi dello spettro autistico, finalizzati allo sviluppo delle autonomie personali, delle competenze comunicative e delle abilità relazionali, attraverso percorsi strutturati e personalizzati. Le attività si sviluppano in contesti dedicati e prevedono interventi individuali e di piccolo gruppo, basati su metodologie educative specifiche e su un'organizzazione degli spazi e dei tempi funzionale ai bisogni delle persone coinvolte. I percorsi sono orientati al potenziamento delle competenze adattive, alla gestione delle routine quotidiane e alla promozione dell'autonomia nei diversi contesti di vita. Il servizio si caratterizza per un approccio educativo intenzionale e strutturato, che utilizza strumenti e strategie mirate a sostenere la comprensione, la prevedibilità e la partecipazione attiva della persona, favorendo lo sviluppo progressivo delle abilità e il benessere individuale. All'interno del servizio sono inoltre previsti momenti di confronto e supporto rivolti alle famiglie, al fine di garantire continuità educativa tra i diversi contesti di vita e condividere strategie utili alla gestione delle situazioni quotidiane. Il servizio si configura come un presidio educativo specialistico, in grado di offrire interventi mirati e coerenti con le caratteristiche specifiche dello spettro autistico.

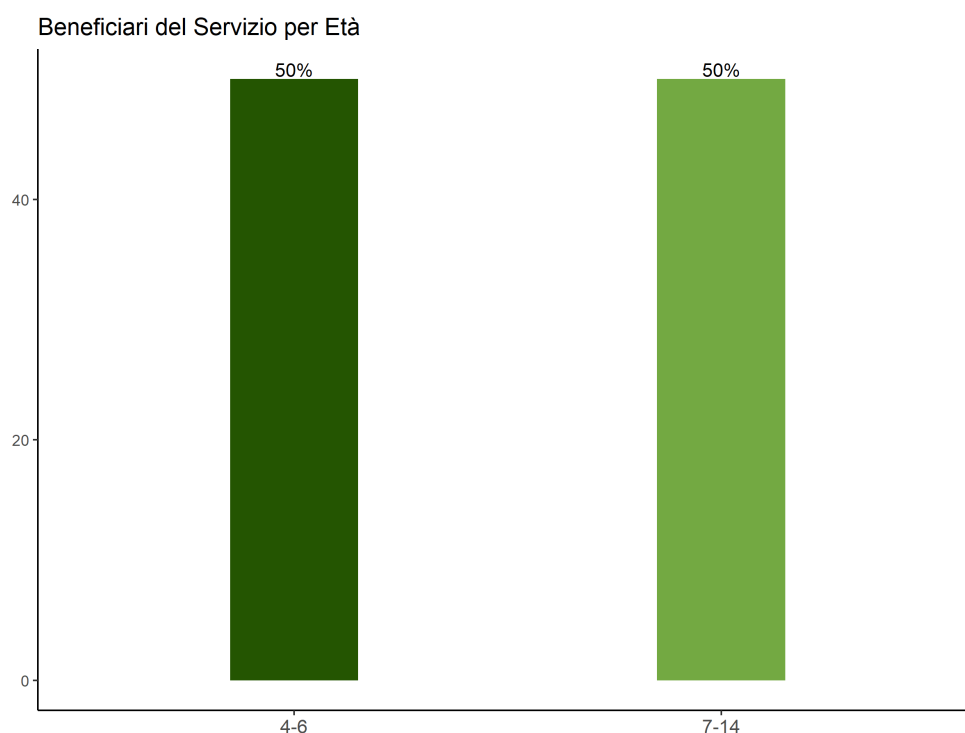
Le ore di lavoro dedicate a tali attività sono state interamente coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
-----------	---

Beneficiari totali	22
--------------------	----

Data la tipologia del servizio, i beneficiari sono tutte persone con disabilità. I beneficiari sono stati al 50% bambini di età maggiore di 3-6 anni e al 50% minori e adolescenti (6-14 anni).



SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

Il servizio si esplica nella gestione di un servizio educativo rivolto alla prima infanzia, finalizzato a garantire un contesto di cura, relazione e apprendimento per bambine e bambini nei primi anni di vita. Le attività si sviluppano all'interno di uno spazio dedicato e strutturato, in cui vengono proposte esperienze educative coerenti con le diverse fasi di sviluppo, attraverso routine quotidiane, attività ludico-educative e momenti di relazione che favoriscono la crescita armonica del bambino. Il servizio si caratterizza per un approccio educativo attento ai bisogni individuali, che valorizza la dimensione relazionale, il gioco e l'esplorazione come strumenti fondamentali di apprendimento. Particolare attenzione è rivolta alla costruzione di un ambiente accogliente e sicuro, capace di sostenere lo sviluppo dell'autonomia e delle competenze affettive e sociali. All'interno del servizio viene inoltre curata la relazione con la famiglia, attraverso momenti di confronto e condivisione, al fine di garantire continuità educativa tra il contesto familiare e quello educativo. Il servizio si configura come un presidio educativo stabile, in grado di rispondere ai bisogni di cura e conciliazione dei tempi di vita familiare.

Le ore di lavoro dedicate a tali attività sono state interamente coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	22

I beneficiari sono stati tutti bambini di età 0-3 anni.

SERVIZI DI BENESSERE PSICOLOGICO

Il servizio si esplica nella realizzazione di interventi di supporto psicologico in ambito scolastico, rivolti principalmente a studenti e studentesse, attraverso l'attivazione di sportelli di ascolto e interventi educativi all'interno delle classi. Le attività comprendono spazi individuali di ascolto, accessibili agli studenti, e interventi di gruppo condotti nei contesti classe, finalizzati ad affrontare tematiche legate alla sfera emotiva e relazionale, quali la gestione dell'ansia, la consapevolezza di sé e lo sviluppo di competenze trasversali legate al benessere. Il servizio include inoltre percorsi specifici rivolti alle classi, in particolare nei momenti di avvio del percorso scolastico, orientati alla costruzione di un clima di gruppo positivo e alla promozione di dinamiche relazionali funzionali. Gli interventi si caratterizzano per un approccio educativo e preventivo, integrato nel contesto scolastico e costruito in relazione ai bisogni emergenti degli studenti e delle classi, attraverso dispositivi flessibili che combinano ascolto individuale e lavoro di gruppo.

Le ore di lavoro dedicate a tali attività sono state interamente coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizio semi-residenziale o diurno continuativo
Beneficiari totali	865

I beneficiari sono stati tutti minori e adolescenti (14-18 anni).

FORMAZIONE E POLITICHE GIOVANILI

Il servizio si esplica in un insieme coordinato di azioni finalizzate alla promozione della cittadinanza attiva, che rappresenta il cardine dell'intervento, con un focus specifico sul protagonismo giovanile e sul coinvolgimento diretto dei giovani nei processi che li riguardano. In continuità con l'esperienza storica della cooperativa Lunetica nell'ambito delle politiche giovanili del Comune di Bra, il servizio assume come riferimento centrale il tema dei diritti, della partecipazione consapevole e della costruzione di spazi di espressione e rappresentanza per le nuove generazioni. In questa prospettiva, l'azione educativa e formativa è orientata non solo allo sviluppo di competenze, ma anche alla

promozione di una cultura della partecipazione, della responsabilità e dell'inclusione, favorendo nei giovani la capacità di incidere nel contesto sociale e di contribuire attivamente alla vita della comunità locale. La gestione dell'Ufficio Politiche Giovanili del Comune di Bra si configura come elemento strategico del servizio, in quanto presidio stabile attraverso cui si sviluppano funzioni di ascolto, orientamento e accompagnamento, nonché di raccordo tra istituzione pubblica e mondo giovanile.

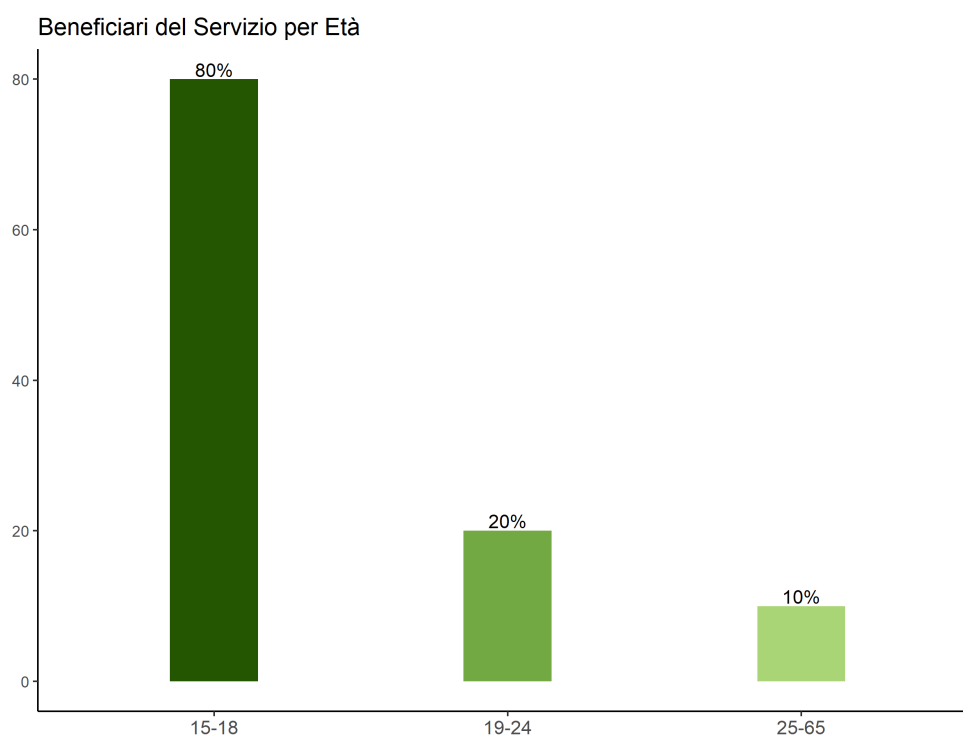
All'interno di tale cornice si collocano esperienze consolidate come i percorsi di peer education e l'iniziativa "I Care – Giornata delle Politiche Giovanili", che rappresentano strumenti privilegiati per promuovere consapevolezza sui temi dei diritti, della cittadinanza e della partecipazione, valorizzando il ruolo attivo dei giovani e favorendo dinamiche di apprendimento tra pari. Il servizio comprende inoltre attività formative che contribuiscono a sostenere i percorsi di crescita personale e professionale, tra cui interventi su tematiche quali la parità di genere e percorsi professionalizzanti realizzati in collaborazione con enti del territorio. Sotto il profilo rendicontativo, il servizio si caratterizza per la coerenza rispetto ai principi delle politiche giovanili, per la centralità attribuita al protagonismo dei destinatari, per la capacità di attivare processi partecipativi e per il valore sociale generato in termini di promozione dei diritti, inclusione e rafforzamento del legame tra giovani e comunità locale.

Le ore di lavoro dedicate a tali attività sono state interamente coperte da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	servizi di contesto o integrativi
Beneficiari totali	900

I beneficiari sono stati all'80% minori e adolescenti (14-18 anni), al 20% giovani di età 18-24 anni e al 10% adulti (24-65 anni di età).



SERVIZI DI COMUNITÀ

I principali eventi e servizi di comunità proposti dalla cooperativa sono stati I principali eventi e servizi di comunità proposti dalla cooperativa nell'anno hanno riguardato un insieme articolato di interventi educativi, sociali e di promozione del benessere rivolti a minori, giovani e famiglie del territorio. In particolare, sono stati realizzati interventi di autonomia scolastica e sociale per minori con disabilità in collaborazione con diversi istituti scolastici, finalizzati a sostenere la partecipazione alla vita scolastica, lo sviluppo delle competenze relazionali e il rafforzamento dell'autonomia personale.

A questi si sono affiancati interventi educativi individuali rivolti a minori e giovani, orientati al supporto nei percorsi di crescita, alla prevenzione delle situazioni di fragilità e al consolidamento delle competenze di vita quotidiana. Un ambito specifico di intervento ha riguardato le attività dedicate all'autismo attraverso Spazio Aut, che ha previsto interventi educativi rivolti alle famiglie, percorsi individualizzati e proposte estive, con l'obiettivo di favorire la strutturazione dei contesti, la comprensione delle routine e lo sviluppo delle autonomie in ambienti significativi.

Sono state inoltre promosse iniziative estive e interventi educativi individuali e di gruppo in collaborazione con il sistema socio-assistenziale territoriale, con particolare attenzione alla continuità educativa, alla socializzazione e alla costruzione di contesti inclusivi. Parallelamente, sono stati garantiti servizi educativi territoriali quali mensa, doposcuola, pre e post scuola ed educativa territoriale, insieme alla gestione di luoghi neutri per il sostegno alle relazioni familiari in situazioni di fragilità.

Un ulteriore ambito ha riguardato le attività di comunità e di aggregazione giovanile, sviluppate attraverso proposte strutturate e spazi di aggregazione informale, con l'obiettivo di favorire il protagonismo dei giovani, la costruzione di legami significativi e la partecipazione alla vita del territorio. Infine, sono state realizzate iniziative dedicate al benessere psicologico, tra cui sportelli di

ascolto e percorsi di supporto, orientati alla prevenzione del disagio e al sostegno delle persone nei momenti di difficoltà, in un'ottica di integrazione tra dimensione educativa e dimensione psicologica.

Le Dimensioni Del Servizio

Tipologia	attività occasionali/eventi, servizi territoriali dedicati, servizi territoriali e attività continuative stagionali, servizi territoriali e attività continuative annuali o pluriennali
Eventi	20
Partecipanti agli eventi	600
Giornate di presenza sul territorio	20
Beneficiari dei servizi territoriali	600

VALUTAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

A conclusione di questa riflessione sulle attività ed i servizi prodotti, è necessario riflettere sulla capacità di aver perseguito gli obiettivi che la cooperativa si era posta per l'anno, identificando anche gli eventuali problemi e limiti rilevati e riflettendo in modo prospettico sulle opportunità future. L'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali della cooperativa sociale, portano ad identificare in modo schematico nella seguente SWOT analysis la situazione della cooperativa.

Punti di Forza

- Team giovane e prevalentemente femminile
- Reputazione consolidata e riconoscibilità professionale
- Programmazione in continua evoluzione
- Assetto organizzativo solido e specializzazione interna
- Integrazione e approccio multidisciplinare
- Competenze interne di progettazione e gestione fondi
- Possibilità di accedere a finanziamenti per promuovere nuovi investimenti

Punti di Debolezza

- Limitato apporto economico da committenza privata
- Localizzazione periferica rispetto ai centri decisionali regionali
- Assenza di una struttura dedicata alla comunicazione strategica
- Dipendenza di progettualità annuale
- Parziale digitalizzazione dei processi interni

Opportunità

- Transizione digitale e innovazione educativa
- Espansione delle fonti di finanziamento (PNRR, EU)
- Crescita delle reti, alleanze territoriali e fusioni strategiche
- Domanda crescente di servizi ad alta specializzazione
- Sviluppo di strumenti per il monitoraggio e la valutazione
- Promuovere network e reti territoriali con soggetti e istituzioni diversi
- Intercettare i nuovi problemi sociali

Minacce

- Instabilità normativa e finanziamento del settore pubblico
- Carenza di personale qualificato
- Rischio di dispersione strategica
- Mutamenti nei bisogni sociali e familiari



SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Leggere i principali dati economico-finanziari della cooperativa sociale permette di comprendere la solidità dell'ente e quindi la garanzia della continuità di realizzazione delle attività, la capacità di intercettazione di risorse economiche pubbliche e private e la conseguente generazione di valore economico, nonché il margine annuale conseguito e quindi l'andamento di breve periodo della cooperativa. I dati economico-finanziari forniscono inoltre indicatori della ricaduta economica della cooperativa sociale sul territorio.

Il Peso Economico

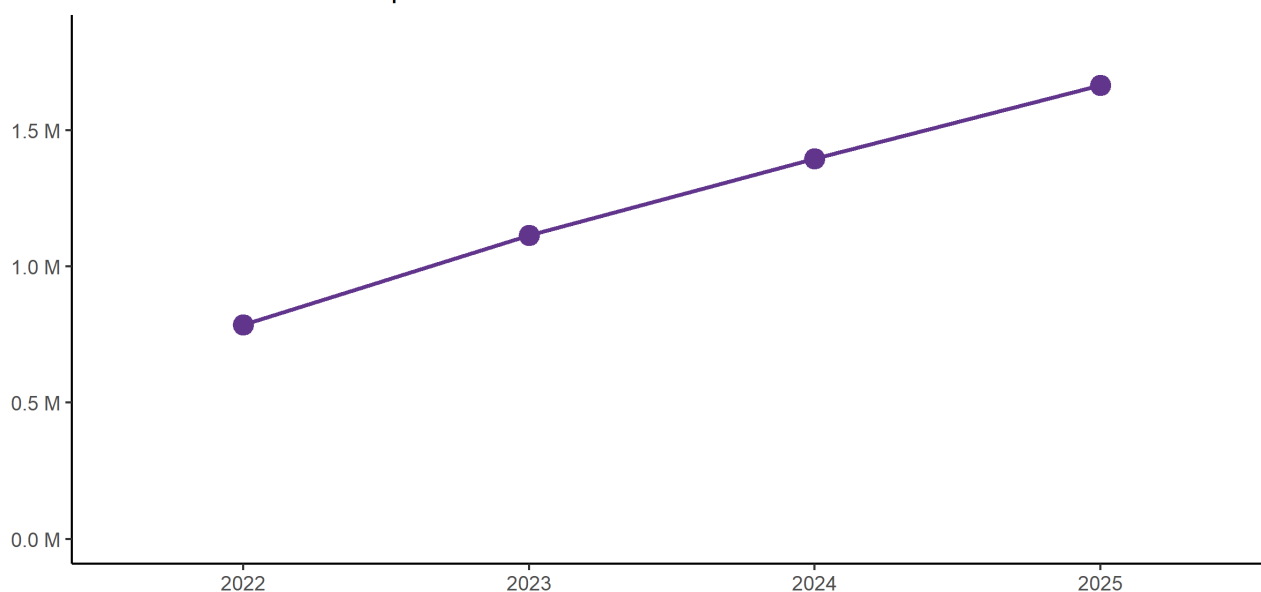
Patrimonio	197.114 €
Valore della produzione	1.665.111 €
Risultato d'esercizio	498 €

DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

Primo indicatore che permette di comprendere la dimensione della cooperativa e la sua rilevanza economica è il **valore della produzione**: nel 2025 esso è stato pari a 1.665.111 Euro, generato per il 97.5% dalla parte A dell'attività e per il 2.5% dalla parte B.

Rilevante è l'analisi del trend dei valori del periodo 2023/2025: il valore della produzione risulta cresciuto dimostrando la capacità della cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico crescente sul territorio. Rispetto all'evoluzione economica dell'ultimo anno si è registrata una variazione pari al 19.29%.

Andamento valore della produzione



I **costi** sono ammontati a 1.657.530 Euro, di cui l'80.49% rappresentati da costi del personale dipendente. In quanto plurima, il costo del lavoro è attribuibile per il 98% alla parte A dall'attività e per il 2% alla parte B.

I Costi

Costi totali	1.657.530 €
Costi del personale dipendente	1.334.111 €
Costo del personale dipendente socio	837.764 €

La situazione economica della cooperativa evidenzia per l'anno 2025 un risultato d'esercizio prossimo al pareggio (utile pari a 498 Euro). Tale dato non rappresenta un indicatore centrale della performance economica dell'ente: in coerenza con la natura di cooperativa sociale e con quanto previsto dallo statuto, l'attività della cooperativa è orientata al perseguimento dell'interesse generale e alla generazione di valore sociale, privilegiando il reinvestimento delle risorse rispetto alla produzione di margini economici. Risulta pertanto più significativo osservare la capacità della cooperativa di sostenere nel tempo volumi di attività elevati e di generare impatto sul territorio.

Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla **situazione patrimoniale**. Il patrimonio netto della cooperativa ammonta a 197.114 Euro ed è composto per il 38.88% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale.

La Situazione Patrimoniale

Patrimonio netto	197.114 €
Capitale sociale	76.640 €

Riserve	119.976 €
---------	-----------

Altra voce significativa che illustra la stabilità della cooperativa è rappresentata dalle immobilizzazioni che ammontano a 157.752 Euro.

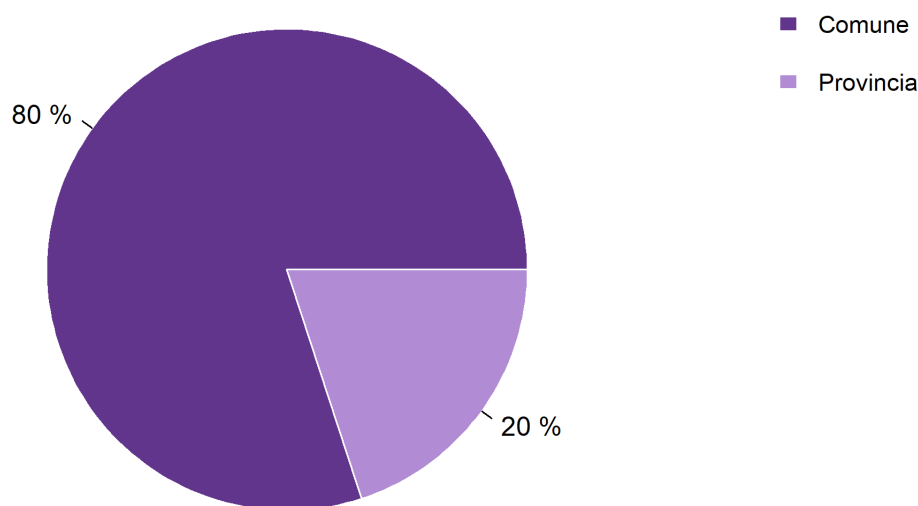
Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività e elemento identificativo dell'operatività della cooperativa sociale è rappresentata dalle **strutture** in cui vengono realizzati i servizi. La cooperativa sociale non ha strutture di proprietà, l'attività viene realizzata in 2 strutture concesse in gestione dalla pubblica amministrazione, 1 struttura di proprietà di altre organizzazioni del Terzo Settore legate in rete all'ente e 3 immobili di proprietà di singoli cittadini o altri privati.

PROVENIENZA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

L'analisi della composizione del valore della produzione per **territorio** porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate prevalentemente a livello comunale.

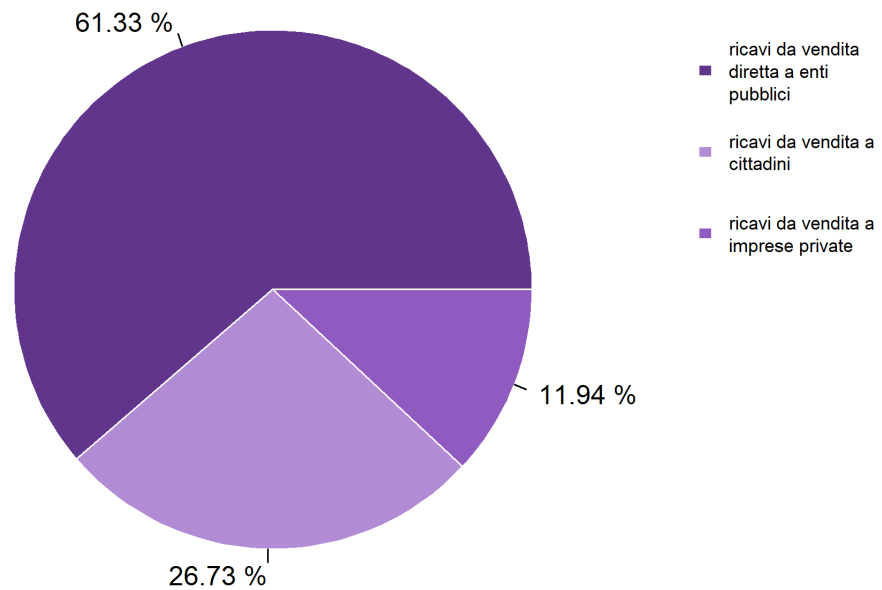
Valore della produzione per provenienza delle risorse



Il valore della produzione della cooperativa sociale è rappresentato all'85.53% da ricavi di vendita di beni e servizi, ad indicare il peso delle dinamiche commerciali e di vendita. I contributi in conto esercizio ammontano invece rispettivamente a 128.688 Euro di contributi pubblici e 111.597 Euro di contributi da privati, per un totale complessivo di 240.285 Euro.

L'analisi ulteriore per **fonti delle entrate pubbliche e private** permette poi di comprendere la relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura. Così, rispetto ai ricavi, si osserva una composizione molto eterogenea.

Composizione dei ricavi



Il peso complessivo delle entrate (ricavi e contributi) da pubblica amministrazione rispetto alle entrate totali è quindi pari al 60.2%, indicando una dipendenza complessiva dalla pubblica amministrazione abbastanza significativa.

Tra le risorse di cui la cooperativa ha beneficiato nell'anno si registrano 23 Euro da finanziamenti erogati nell'ambito di bandi europei vinti in anni precedenti e 103.856 Euro da bandi indetti da fondazioni o enti privati nazionali. Per illustrare l'attivazione della cooperativa nel reperimento di finanziamenti di diversa provenienza si osserva che nel 2025 ha partecipato complessivamente a 100 bandi indetti da Fondazioni o dall'Unione Europea e nel triennio 2023/2025 sono stati vinti complessivamente 64 bandi privati.

Una riflessione a sé la merita la componente donazioni: nel corso del 2025 la cooperativa sociale ha ricevuto donazioni per un importo totale di 1.500 Euro, ad indicare una certa sensibilità del territorio all'oggetto e alla mission della cooperativa sociale.

SEGNALAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

L'anno 2025 si colloca in un quadro di forte tensione per il sistema della cooperazione sociale, in cui la crescita della domanda di servizi non trova una corrispondente capacità di risposta sul versante dell'offerta di lavoro. A questa dinamica si è sovrapposto un incremento strutturale dei costi, legato in particolare all'attuazione del rinnovo del CCNL, che ha inciso in modo diretto sugli equilibri economici e finanziari della Cooperativa.

L'introduzione della quattordicesima mensilità e l'assorbimento della seconda tranches degli aumenti contrattuali hanno determinato un aumento significativo del costo del lavoro, non sempre accompagnato da un adeguamento tempestivo dei corrispettivi riconosciuti dalla committenza pubblica. In parallelo, la crescente difficoltà nel reperimento di personale qualificato ha assunto un carattere stabile, configurandosi come uno dei principali fattori limitanti per lo sviluppo dei servizi.

All'interno di questo scenario, la Cooperativa ha orientato la propria azione su due direttrici strettamente integrate: da un lato il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, dall'altro la tutela della qualità dei servizi e delle condizioni di lavoro. Le scelte adottate hanno consentito di consolidare la struttura organizzativa senza ridurre la capacità di risposta ai bisogni del territorio.

In termini di andamento economico e gestionale, si evidenziano i seguenti elementi:

- **crescita del valore della produzione:** il volume delle attività ha registrato un incremento di circa il 20%, coerente con gli obiettivi previsionali e indicativo della continuità nello sviluppo dei servizi;
- **equilibrio economico e risultato di esercizio:** nonostante la contrazione dei margini determinata dall'aumento dei costi del lavoro, la Cooperativa ha chiuso l'esercizio in leggero utile, mantenendo l'equilibrio complessivo della gestione;
- **affidabilità finanziaria:** è stata garantita la piena regolarità nei pagamenti verso fornitori, istituti previdenziali e lavoratori, assicurando stabilità e credibilità nei rapporti economici;
- **diversificazione delle fonti di ricavo:** è proseguito il processo di distribuzione equilibrata del fatturato tra pubblico, privato e contributi, riducendo l'esposizione a rischi specifici e aumentando la resilienza complessiva.

Accanto agli aspetti economici, la Cooperativa ha confermato una scelta chiara sul piano organizzativo: investire sulle persone come elemento centrale per la tenuta e lo sviluppo dei servizi. In un contesto caratterizzato da crescente competizione sul lavoro educativo e sociale, le politiche interne sono state orientate al rafforzamento della stabilità e della motivazione dei soci e dei lavoratori.

In questa direzione si collocano:

- **formazione permanente:** il mantenimento di un investimento strutturato nell'aggiornamento professionale, finalizzato a garantire qualità, coerenza metodologica e sviluppo delle competenze interne;
- **welfare aziendale e sanità integrativa:** l'introduzione e il potenziamento di strumenti di welfare, con particolare attenzione alla sanità integrativa estesa all'intera base lavorativa, quale leva concreta per sostenere il benessere organizzativo e la capacità di attrazione e fidelizzazione del personale.

Nel complesso, l'esercizio restituisce un'organizzazione che ha saputo operare in condizioni complesse mantenendo una linea gestionale coerente, capace di coniugare sostenibilità economica, responsabilità sociale e attenzione alle persone, elementi che continuano a rappresentare il fondamento dell'azione della Cooperativa.



ALTRE INFORMAZIONI

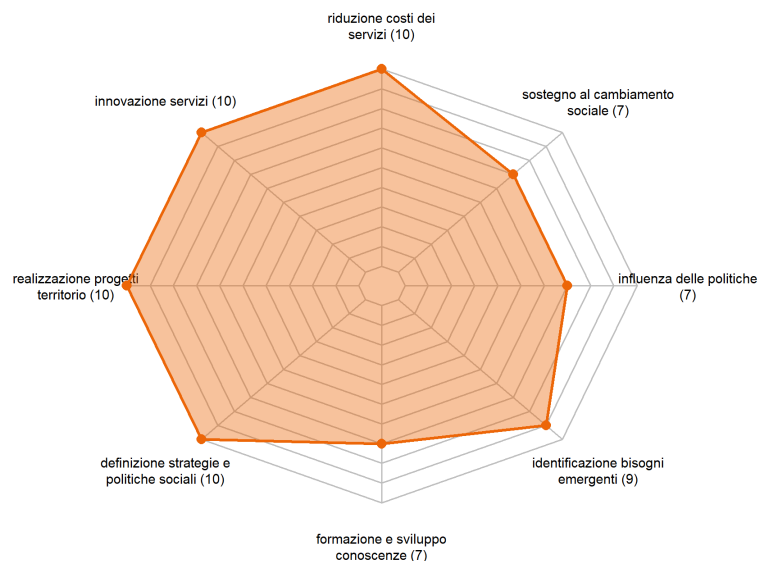
IMPATTO DALLA RETE E NELLA RETE

Le relazioni di rete possono rappresentare un fattore di generazione di valore aggiunto e di impatti diretti ed indiretti per tutte le organizzazioni che vi appartengono, e ciò è garantito in particolare quando la relazione con la controparte si trasforma da scambio puramente di mercato a rapporto dai risvolti qualitativi e relazionali. Solidarietà, fiducia, socialità dovrebbero caratterizzare i rapporti di rete sviluppandone il valore aggiunto anche in termini di capitale sociale e generare maggiori opportunità di co-progettazione e co-produzione.

Da qui la rilevanza di comprendere come Lunetica agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso.

Rispetto ai rapporti con gli **enti pubblici**, oltre alle descritte relazioni di scambio economico, la cooperativa ha partecipato ad attività di co-programmazione, alla co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento, a riunioni e tavoli di lavoro inerenti ai servizi di interesse, alla ricerca di sinergie e progettualità da condursi con altre imprese e alla pianificazione di interventi volti a rispondere ai problemi sociali generali del territorio e tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha promosso cambiamenti nelle modalità di appalto o accreditamento dei servizi e nuovi servizi per la comunità.

Giudizio sintetico di impatto sulla PA



Indagando l'impatto indotto dall'attività sull'economia locale e sulle altre imprese, lo 0% degli acquisti della cooperativa sociale Lunetica è realizzato da imprese attive nella stessa provincia, con un impatto sull'economia locale nullo, tale per cui possibile oggetto di miglioramento in futuro.

I rapporti con le altre organizzazioni del territorio sono stati al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello.

Le Adesioni

Associazioni di rappresentanza	1
Associazioni temporanee d'impresa	3

Data la condivisione dell'obiettivo sociale, particolare attenzione va posta alla rete con altri enti di Terzo Settore. Identificando innanzitutto tale rete con un elemento quantitativo, come la numerosità delle relazioni, è possibile affermare che la cooperativa sociale sia riuscita ad integrarsi in una realtà di rete con altre organizzazioni di Terzo Settore abbastanza strutturata.

La rete



Al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dell'anno la cooperativa si è relazionata con altri enti di Terzo Settore accogliendo parte degli utenti che le altre non riescono ad accogliere, condividendo fasi della realizzazione del bene/servizio, realizzando ATI e partecipando ad appalti pubblici, per la co-progettazione di servizi sul territorio e per la realizzazione di attività per la comunità locale. La ricaduta economica e sociale più diretta ed evidente (anche se non la sola rilevante) di tali attività è stata sicuramente la generazione di nuovi servizi ed attività di interesse generale per la comunità, che -si sottolinea- sono state congiuntamente offerte a pagamento ai cittadini, coperte economicamente da entrate dalla pubblica amministrazione, offerte gratuitamente ai cittadini con costi a carico delle organizzazioni in rete, coperte da donazioni e offerte degli utenti e finanziate da soggetti terzi privati.

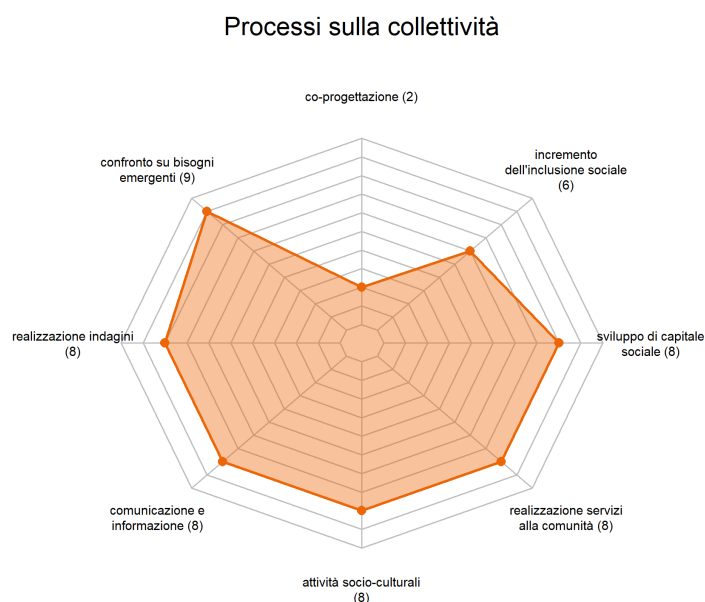
RAPPORTI CON LA COMUNITÀ E ALTRE DIMENSIONI DI IMPATTO SOCIALE

Valutare l'impatto sociale della cooperativa sulla comunità presenta una certa complessità. La prima osservazione da cui partire è quella della **ricaduta ambientale**, considerando la stessa come un fattore di interesse attualmente nella società, anche se non caratteristico delle azioni di un ente di Terzo settore. È così possibile affermare che la cooperativa sociale non presti particolare attenzione all'ambiente e alle politiche ambientali, se non con gli usuali comportamenti stimolati ai cittadini dalle politiche pubbliche locali.

L'attenzione maggiore va rivolta all'impatto sociale più propriamente legato alla natura e alla mission della cooperativa sociale in quanto ente di Terzo Settore. Quanto sinora descritto ha permesso di affermare che la cooperativa ha un certo ruolo nel suo territorio e impatti sulla comunità

verificabili nelle esternalità prodotte dai servizi in termini di ricadute sociali, risposta a bisogni insoddisfatti del territorio o a problemi di marginalità: il più elevato valore aggiunto che Lunetica ha per il proprio territorio è quello di aver investito in un progetto di rilevanza sociale generando ricadute economiche e sociali eterogenee come sin qui dimostrato.

Accanto a questi elementi descrittivi ci sono anche azioni dirette compiute verso la **comunità** e capaci di generare impatti e forme di attivazione della cittadinanza. In un'analisi valutativa critica del lavoro con e per la comunità, la cooperativa sente di poter affermare di aver realizzato almeno alcune azioni per cercare di alimentare conoscenza e confronto con la comunità locale: si è impegnata in azioni che hanno previsto l'organizzazione di riunioni interne per discutere dei bisogni emergenti della comunità, la realizzazione di indagini/ricerche finalizzate all'analisi dei bisogni e dei cambiamenti del territorio, attività di comunicazione e informazione alla comunità su aspetti di interesse sociale, attività socio-culturali aperte (feste, spettacoli...), la realizzazione di servizi specifici per la comunità aggiuntivi rispetto all'attività principale della cooperativa, lo sviluppo di fiducia, relazioni e conoscenze con la comunità e l'incremento del senso di sicurezza e di inclusione sociale.



La **comunicazione** verso la comunità è stata intermediata dalla cooperativa attraverso alcuni strumenti comunicativi del servizio e della qualità: bilancio sociale, carta dei servizi, codice etico, certificazioni di qualità e altre certificazioni di prodotto e processo, sito internet e social network.

La presenza sul territorio della cooperativa ha possibili ulteriori elementi di riscontro: sulla visibilità e sulla volontà di partecipazione attiva dei cittadini alla vita e all'obiettivo sociale della cooperativa. Sotto il primo profilo, la cooperativa è di certo sufficientemente nota nel territorio per i suoi servizi e prodotti, per il suo ruolo sociale e per l'impatto economico e per la generazione di lavoro sul territorio. Rispetto invece all'attivazione dei cittadini, sono già state date ampie indicazioni della purtroppo limitata capacità di attrarre e coinvolgere volontari (come presentato nei capitoli della

governance e delle persone che operano per l'ente) e dell'incidenza delle donazioni sulle entrate della cooperativa.

Come si può ora in sintesi declinare la capacità della cooperativa sociale Lunetica di aver generato valore sociale per il territorio e per la comunità e di aver avuto quindi un certo impatto sociale? Oltre ai numeri sin qui presentati, il gruppo di stakeholder della cooperativa chiamato a valutare le politiche, i processi ed i risultati raggiunti ha anche riflettuto e si è di conseguenza espresso rispetto alla capacità della cooperativa di aver perseguito e raggiunto alcuni obiettivi di interesse sociale. Le parole chiave identificate (anche in linea con la definizione di ente di Terzo settore fornita giuridicamente dalla L. 106/2016) e sottoposte a valutazione sono state: coesione sociale, integrazione e inclusione sociale e impatto sociale.

COESIONE SOCIALE

Lunetica ha sicuramente avuto nell'anno e in generale grazie alla sua attività elevate ricadute in termini di coesione sociale: ha promosso lo sviluppo di nuove relazioni sociali e rafforzato le relazioni sociali tra i propri utenti e tra questi ed i cittadini, ha generato legami di solidarietà e di affinità tra individui, ha sostenuto al suo interno, nei confronti di lavoratori ed utenti, politiche volte alla parità di genere, ha promosso la partecipazione culturale dei cittadini, ha sviluppato azioni ed iniziative per promuovere la non discriminazione e ridurre la discriminazione, ha incrementato i livelli di fiducia tra i soggetti al suo interno e ha promosso tra i cittadini sentimenti di altruismo, reciprocità, conoscenza, elementi di capitale sociale e con minori ma sempre significativi risultati ha permesso alla comunità locale di aumentare la propria fiducia nei confronti delle persone e/o delle istituzioni e ha coinvolto la cittadinanza in obiettivi sociali affinché si pensi meno in ottica individualista e si pensi di più per il bene comune.

INTEGRAZIONE E INCLUSIONE SOCIALE

Lunetica ha significativamente promosso con le sue attività una maggiore inclusione sociale nei propri territori e le azioni su cui ha inciso in modo particolare sono state la promozione di iniziative volte alla partecipazione e all'avvicinamento di soggetti con differenze etniche, culturali e sociali, la possibilità di accedere ai servizi a persone che altrimenti (per reddito, situazione sociale, etnia, situazione del territorio) non avrebbero avuto accesso a servizi simili e l'aumento della partecipazione di soggetti marginalizzati alla vita economica, sociale e culturale, prestando inoltre una certa attenzione anche ad azioni quali la creazione del dialogo tra soggetti di provenienza, etnie, religioni, opinioni politiche diverse, l'apprendimento del valore aggiunto delle diversità etniche, culturali, sociali e l'aumento dello standard di vita di persone precedentemente a rischio o marginalizzate nella società.

IMPATTO SOCIALE

Lunetica ha sicuramente avuto ricadute molto rilevanti per il proprio territorio dal punto di vista sociale e in particolare in termini di risposta alle politiche sociali locali e pieno allineamento alla

pianificazione sociale territoriale e promozione della nascita o sostegno alla nascita di nuove azioni (anche promosse da terzi o in rete) o di nuove istituzioni (pubbliche o private) ad obiettivo sociale ma anche con discrete ricadute di prevenzione del disagio sociale, delle marginalità, della dispersione e dell'impoverimento, lotta al declino socio-economico di aree urbane o rurali, miglioramento delle condizioni e dell'ambiente di vita per i cittadini e riduzione di problemi sociali presenti nel territorio.